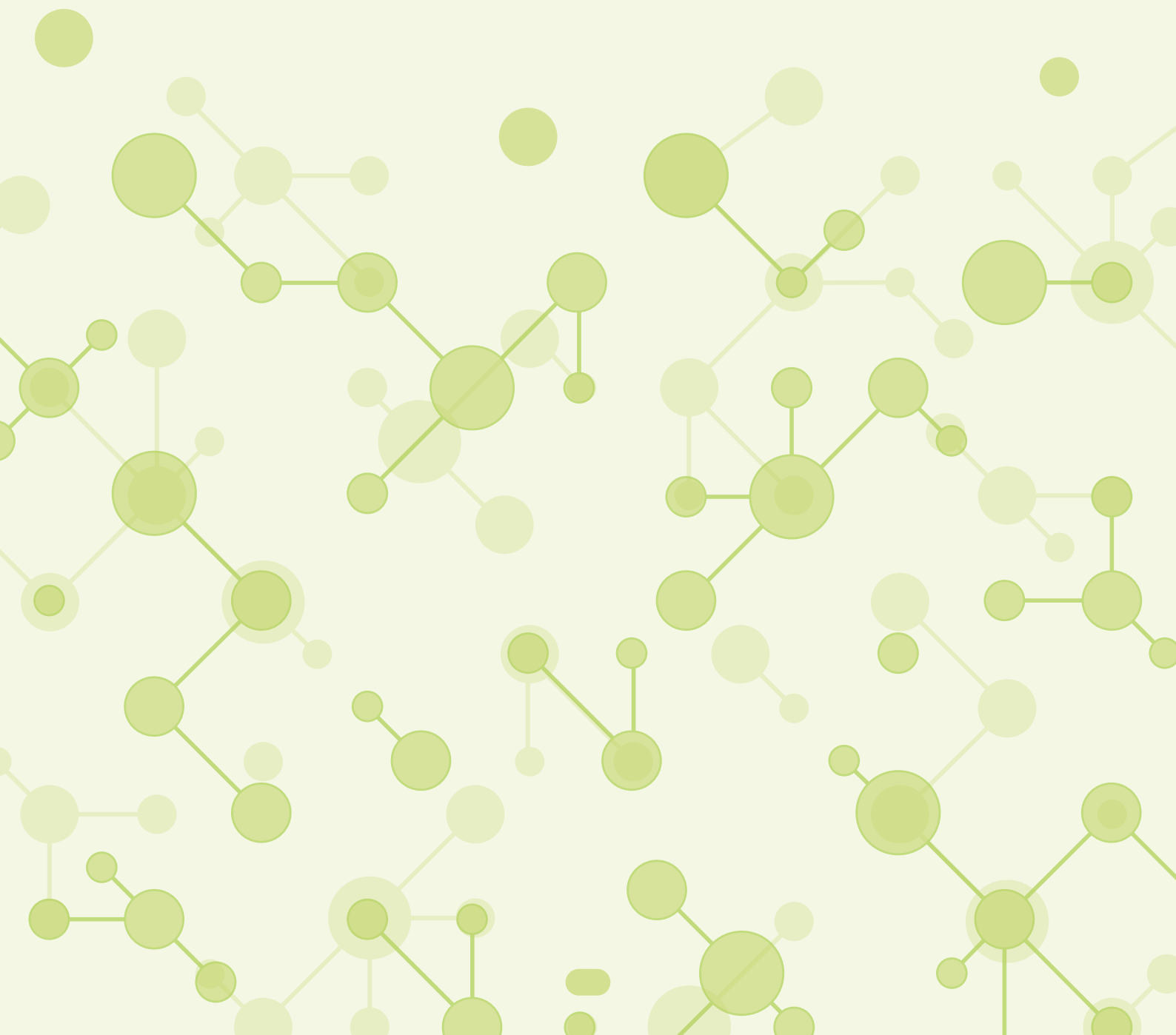


LA RICERCA È VALORE CONDIVISO

BILANCIO SOCIALE 2023



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	4
------------------------	---

NOTA METODOLOGICA	5
-------------------	---

FIL IN NUMERI	6
---------------	---

LA FONDAZIONE	8
---------------	---

Mission	9
---------	---

Valori	9
--------	---

Storia	10
--------	----

FIL diventa Ente del Terzo Settore	11
------------------------------------	----

Struttura	11
-----------	----

Stakeholders	14
--------------	----

Box: FIL dal Presidente Mattarella	17
---	-----------

ATTIVITÀ	18
----------	----

Linfomi	19
---------	----

Aree operative	20
----------------	----

Risultati raggiunti	24
---------------------	----

Obiettivi di miglioramento	24
----------------------------	----

Box: Didattica e Formazione	25
------------------------------------	-----------

RICERCA SCIENTIFICA	26
---------------------	----

Studi	27
-------	----

Centri di ricerca	28
-------------------	----

Analisi e revisioni	28
---------------------	----

Commissioni Scientifiche	29
--------------------------	----

Pubblicazioni	34
---------------	----

Box: La Riunione Plenaria a Bari	35
---	-----------

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA 36

Fatti e cifre	37
Attività di raccolta fondi	41
Box: La ricerca finanziata dalla società civile: l'esperienza FIL Club	45

SOSTENIBILITÀ SOCIALE 46

PAZIENTI

I numeri del 2023	47
Informazione e sostegno	50
Box: FIL ha sempre più amici	51

GIOVANI RICERCATORI

Bando Giovani Ricercatori - Luigi Resegotti	52
Premio in memoria del Dott. Ercole Brusamolino	52
Bando FIL Club	53

RISORSE UMANE

Occupazione e formazione del personale	54
Welfare aziendale	56
Sicurezza e salute dei lavoratori	56

TERRITORIO

Comunità scientifica	56
Università	58
Eventi	58
Box: FIL più vicina	59

INFORMAZIONI GENERALI 60

ALTRE INFORMAZIONI 60

MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO 60

GLOSSARIO 63

LETTERA DEL PRESIDENTE



È motivo di orgoglio per me presentare per la prima volta questo documento, dopo aver osservato gli sforzi della Fondazione nel perseguire gli obiettivi scientifici e di sostenibilità che si pone ogni giorno e nel documentare tali iniziative.

Attraverso il bilancio sociale, infatti, siamo in grado di **valutare il nostro impatto sulla ricerca scientifica e di identificare le aree in cui abbiamo avuto successo e quelle in cui possiamo migliorare ulteriormente**, nonché di comunicare apertamente i nostri progressi e le nostre sfide.

Abbiamo deciso di intitolare questo documento “**La Ricerca è valore condiviso**” perché **sono convinto che la buona ricerca si faccia insieme. È come una grande orchestra**, in cui ciascuno strumento può e deve dare il massimo affinché la sinfonia finale sia di grande valore. Da qui, deriva un'altra parola fondamentale per me: **collaborazione**. Intesa, come **scambio** tra i soci giovani e quelli più esperti, tra i centri più grandi e quelli più piccoli e tra la comunità di ematologi e oncologi e gli altri soggetti che prendono parte al processo di ricerca: pazienti, patologi, biologi, infermieri.

Le pagine che seguono raccontano l'impegno della FIL nel 2023, sotto la guida del mio predecessore, Prof. Andrés J.M. Ferreri, i successi ottenuti e i cambiamenti attivati.

La Fondazione è in salute: aumentano il numero di soci; crescono le pubblicazioni scientifiche rilevanti presentate in importanti congressi nazionali e internazionali; le proposte formative si confermano occasioni preziose di confronto e interazione tra i soci.

Nel corso dell'anno, FIL ha mantenuto alta l'attenzione verso i **giovani ricercatori**, attraverso la promozione di eventi e bandi a loro dedicati; dal punto di vista organizzativo, la Fondazione ha dato corso alla **riforma del Terzo Settore**, trasformandosi da ONLUS a ETS e assolvendo ai conseguenti adempimenti statuari resisi necessari.

Tutto ciò che è stato raggiunto è merito della competenza e della passione dei ricercatori e della qualità dello staff FIL.

Mi congratulo con ciascuno di loro per l'impegno profuso nel rendere la Fondazione un punto di riferimento per il trattamento dei linfomi e auguro alla nostra organizzazione di continuare sulla strada intrapresa e raggiungere obiettivi sempre più entusiasmanti, certi dell'amicizia e del sostegno dei nostri stakeholders.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Ladetto', with a long horizontal line underneath.

Marco Ladetto
Presidente Fondazione Italiana Linfomi

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2023 della Fondazione Italiana Linfomi, riferito al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023, è stato redatto nel mese di marzo 2024 in conformità con le “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del terzo settore” ai sensi dell’art. 14 comma 1 D.Lgs. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro del 4 luglio 2019”.

Non vi sono stati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Nella predisposizione del documento non sono stati utilizzati standard di rendicontazione sociale. Nella redazione sono stati rispettati i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità.

Non vi sono sezioni redatte da terze parti.

Il processo di raccolta dei dati, di applicazione delle Linee Guida e di redazione del documento è stato curato dall'**Area Fundraising e Marketing di FIL**, con la collaborazione e il coinvolgimento delle diverse Aree di lavoro.

Gli obiettivi del Bilancio si possono riassumere in due aspetti: la **verifica del perseguimento della mission** e la **coerenza tra le attività svolte e i principi che le ispirano**.

Per ulteriori informazioni sui dati contenuti nelle pagine che seguono è possibile scaricare dal sito¹ della Fondazione i bilanci riferiti agli esercizi precedenti o scrivere alla casella mail dell'Area Fundraising e Marketing: comunicazione@filinf.it.

¹<https://filinf.it/documenti/>

FIL IN NUMERI

STRUTTURA

1176

SOCI

12

COMMISSIONI
SCIENTIFICHE
DEDICATE ALLO
STUDIO DEI LINFOMI

2

SEDI OPERATIVE

1

GRUPPO DI LAVORO
DEDICATO ALLE
TERAPIE INNOVATIVE

138

CENTRI DI RICERCA
E CURA IN ITALIA

1

GRUPPO
PAZIENTI

1

GRUPPO DI LAVORO
DEDICATO ALLO STUDIO
DEI LINFOMI IN PAZIENTI
IMMUNODEFICIT

STUDI CLINICI

681

NUOVI PAZIENTI
COINVOLTI IN PROGETTI
DI RICERCA

I PROGETTI DI RICERCA NEL 2023

35

IN CORSO

18

PUBBLICAZIONI
SU RIVISTE
SCIENTIFICHE

10

AVVIATI

3

CONCLUSI

DATI ECONOMICI

€ 1.728.723

SPESE PER ATTIVITÀ
DI RICERCA

€ 803.847

PROVENTI PER
ATTIVITÀ DI RICERCA

€ 67.699

PROVENTI ATTIVITÀ
ISTITUZIONALE

€ 1.188.457

DONAZIONI
DA ENTI

€ 207.840

DONAZIONI DA
PRIVATI

€ 44.118

VALORE DEL 5X1000
INCASSATO NEL 2023

€ 526.475

UTILE

PERSONALE

24

DIPENDENTI
DI CUI 21 DONNE

222,5

ORE DI FORMAZIONE

95,8%

CON CONTRATTO A
TEMPO INDETERMINATO

CERTIFICAZIONI

ISO 9001:2015

DATI AL 31/12/2023

LA FONDAZIONE



MISSION

La ricerca scientifica è la salute del nostro domani, è la strada per fare stare meglio le persone. Sul suo cammino la ricerca incontra tanti ostacoli: economici, burocratici, organizzativi. Fondazione Italiana Linfomi vuole superarli, perché una diagnosi di linfoma non faccia più paura.

La Fondazione Italiana Linfomi opera dal 2010 per ottenere **il miglioramento di durata e qualità di vita dei pazienti con linfoma** e costituire la **base scientifica, organizzativa e legale** per la cura dei linfomi nei centri italiani impegnati in questo settore. Tra i suoi obiettivi c'è anche la formazione per il personale sanitario e per i ricercatori e l'informazione ai pazienti e ai loro familiari.

In qualità di Ente del Terzo Settore, la FIL svolge la sua attività per **finalità esclusive di solidarietà sociale e senza fini di lucro**, e le ricerche che promuove hanno come unico fine quello di **migliorare la salute dei pazienti con diagnosi di linfoma**.

Per lo svolgimento della sua attività, la FIL conduce studi in autonomia o in collaborazione con gruppi di ricerca esteri, partecipando anche a studi internazionali. In pochi anni ha condotto o co-partecipato alla gestione di circa 100 studi clinici sui linfomi, collaborando con oltre 130 centri italiani di ricerca e cura.

VALORI

La Fondazione è **aconfessionale e apartitica**, **non ha scopo di lucro** ed è volta all'esclusivo **perseguimento di finalità di solidarietà sociale e ricerca scientifica**.

FIL persegue i suoi scopi statutari seguendo principi di democraticità, trasparenza, solidarietà sociale, correttezza, liceità, partecipazione, rispetto della persona, tutela della salute, riservatezza, indipendenza, prevenzione del conflitto d'interessi, equità, economicità, efficacia, efficienza, imparzialità e non discriminazione.

Attua tali principi con l'obiettivo di **migliorare la buona pratica clinica** attraverso la conduzione di sperimentazioni cliniche che garantiscano la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei pazienti, assicurando la credibilità dei dati delle sperimentazioni stesse e pubblicandone i risultati su riviste scientifiche di rilievo internazionale.



STORIA

La Fondazione Italiana Linfomi è nata dalla **naturale evoluzione** dell'Intergruppo Italiano Linfomi (IIL), sorto nel 1993 come gruppo di cooperazione spontanea tra clinici e ricercatori impegnati nello studio e nella terapia dei linfomi. L'attività dell'IIL è stata istituzionalizzata nel luglio 2004 con la nascita di un organismo dotato di personalità giuridica, allo scopo di condurre ricerche in collaborazione tra le

varie organizzazioni italiane attive nel campo dei linfomi.

Il **29 settembre 2010** l'unione di tali organizzazioni in un unico organismo nazionale ha dato **vita alla FIL**. Da aprile 2023 la Fondazione è un Ente del Terzo Settore regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

2010

11 medici, in rappresentanza dei principali gruppi italiani dedicati alla ricerca sui linfomi, costituiscono ad Alessandria la Fondazione Italiana Linfomi Onlus

2014

Viene istituito, a favore di giovani ricercatori, il **Premio in memoria del Dott. Ercole Brusamolino**, ematologo, socio FIL molto attivo nella ricerca sui linfomi

2016

Nasce il **Gruppo Pazienti**

2018

Si svolge la prima edizione del **Bando Giovani Ricercatori** per sostenere progetti di ricerca coordinati da giovani impegnati nello studio e nella cura dei linfomi

2019

Viene inaugurata la **nuova sede operativa di Alessandria**

2020

FIL festeggia 10 anni di attività

2021

Viene inaugurata la **nuova sede operativa di Modena**

2023

Si consolida il gruppo di volontari **FIL Friends**

FIL DIVENTA ENTE DEL TERZO SETTORE

Il 18 aprile 2023, con l'**iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** (RUNTS), si è ufficialmente concluso l'iter di trasformazione della Fondazione da ONLUS a **Ente del Terzo Settore**, a seguito della riforma del Terzo settore, introdotta a partire dal 2017, che ha modificato il panorama delle organizzazioni non profit. Una delle principali novità introdotte è consistita nell'eliminazione della qualifica di ONLUS, con la

conseguente abrogazione della normativa relativa a queste organizzazioni.

Al suo posto è stato introdotto il Codice del Terzo Settore, un decreto legislativo che raccoglie tutta la normativa riguardo gli enti del Terzo settore, ed è stato istituito il RUNTS, un elenco comprensivo di tutti gli enti del Terzo settore esistenti all'interno del nostro Paese.

STRUTTURA

La FIL ha due sedi operative, ad Alessandria (dove ha anche la sede legale) e a Modena, conta 1176 soci e collabora con oltre 130 centri sul territorio italiano. È certificata UNI EN ISO 9001:2015 per "progettazione, promozione, realizzazione e gestione di sperimentazioni cliniche nel campo dei linfomi".

Tutti i componenti degli Organi Direzionali (ad eccezione del Revisore dei Conti per l'attività di controllo e vigilanza in accordo con l'art. 30, commi 6 e 7 del D.Lgs. 117/2017) svolgono il loro operato **senza ricevere alcuna retribuzione o compenso**.

FIL svolge le sue attività attraverso il lavoro coordinato dei seguenti organi²:



ASSEMBLEA



COMITATO DIRETTIVO



PRESIDENTE



VICE-PRESIDENTE



TESORIERE



UFFICIO DI PRESIDENZA



PAST PRESIDENT



SEGRETARIO



REVISORE DEI CONTI



PRESIDENTI ONORARI



COMMISSIONI
SCIENTIFICHE E
GRUPPI DI LAVORO



UFFICIO STUDI FIL

²La struttura presentata è il risultato delle novità introdotte dal Presidente Marco Ladetto, in carica dal 01/01/2024.

ASSEMBLEA

L'Assemblea delibera gli atti essenziali della vita della Fondazione. È composta da un rappresentante per ogni centro che abbia contribuito attivamente alle attività di ricerca di FIL. Nel corso del 2023 l'Assemblea dei Fondatori Elettori si è riunita 3 volte.

COMITATO DIRETTIVO

Stabilisce le linee di sviluppo, amministra e gestisce la Fondazione, approva i progetti di studio e/o di ricerca presentati dalle Commissioni Scientifiche e ne nomina i Responsabili. Resta in carica 3 anni. Il Comitato Direttivo si è riunito 7 volte nel corso del 2023.

Il Comitato Direttivo in carica per il triennio 2024-2026 è così composto:

- Prof. **Marco Ladetto** (AOU SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo – Alessandria) - **Presidente**
- Prof. **Carlo Visco** (Azienda Integrata Ospedaliera Universitaria – Verona) – **Vice-Presidente**
- Dott.ssa **Chiara Rusconi** (I.R.C.C.S. Istituto Nazionale Dei Tumori - Milano) – **Tesoriere**
- Dott.ssa **Monica Balzarotti** (Humanitas IRCCS – Rozzano)
- Prof. **Stefano Luminari** (Azienda Unita Sanitaria Locale-IRCCS - Arcispedale Santa Maria Nuova - Reggio Emilia)
- Dott.ssa **Annalisa Arcari** (Ospedale Guglielmo da Saliceto – Piacenza)
- Dott.ssa **Annalisa Chiarenza** (AOU Policlinico – S. Marco – Catania)
- Dott. **Sabino Ciavarella** (IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II - Bari)
- Prof. **Andrés J.M. Ferreri** (Istituto Scientifico San Raffaele - Milano) – **Past President**
- Dott. **Simone Ferrero** (AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – Torino)
- Prof. **Gianluca Gaidano** (AOU Maggiore della Carità – Novara)
- Dott. **Guido Gini** (AOU Ospedali Riuniti – Ancona) – **Segretario**
- Prof. **Maurizio Martelli** (Policlinico Umberto I – Università “La Sapienza” – Roma)
- Dott. **Massimo Martino** (Grande Ospedale Metropolitano Bianchi Melacrinò Morelli – Reggio Calabria)

- Dott. **Luca Nassi** (AOU Careggi - Firenze)
- Dott. **Luigi Rigacci** (Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico – Roma)
- Dott. **Michele Spina** (Centro di Riferimento Oncologico – Aviano)
- Dott.ssa **Alessandra Tucci** (ASST Spedali Civili – Brescia)
- Prof. **Umberto Ricardi** (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino – Torino)
- Dott. **Umberto Vitolo** (Fondazione del Piemonte per l'Oncologia IRCCS – Candiolo)

PRESIDENTE

Presiede il Comitato Direttivo, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e resta in carica 3 anni. Il Presidente attualmente in carica è il Prof. **Marco Ladetto** (nominato il 18/01/2022) Professore associato presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale e Direttore della SCDU Ematologia presso l'AOU SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

VICE-PRESIDENTE

Nominato dal Comitato Direttivo, resta in carica 3 anni e coadiuva il Presidente sostituendolo in caso di impedimento. Assume il ruolo di Presidente per i 3 anni successivi allo scadere del Presidente in carica. Il Vice-Presidente attualmente in carica è il Prof. **Carlo Visco**, ematologo presso l'Azienda Integrata Ospedaliera Universitaria di Verona.

TESORIERE

Nominato dal Comitato Direttivo tra i suoi membri, resta in carica 3 anni ed è rieleggibile solo per un secondo mandato. Fa parte dell'Ufficio di Presidenza. Svolge le attività relative al bilancio finanziario della Fondazione. Il tesoriere attualmente in carica è la Dott.ssa **Chiara Rusconi**, ematologa presso l'I.R.C.C.S. Istituto Nazionale Dei Tumori di Milano.

UFFICIO DI PRESIDENZA

È composto da Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere e due membri eletti del Comitato Direttivo scelti dal Presidente in carica. I due membri in carica sono il Prof. **Stefano Luminari** e la Dott.ssa **Monica Balzarotti**. A tale Ufficio compete la gestione e verifica delle attività scientifiche ed economiche sulla base di obiettivi e strategie definite in Comitato Direttivo. Vi partecipa anche il Direttore Operativo senza diritto di voto.

PAST PRESIDENT

Al termine del suo mandato, il Presidente resta nel Direttivo per 3 anni come Past President. Successivamente non potrà essere rieletto con il ruolo di Vice-Presidente. Il Past President attualmente in carica è il Prof. **Andrés J.M. Ferreri**.

SEGRETARIO

Nominato dal Comitato Direttivo tra i suoi membri, resta in carica 3 anni ed è rieleggibile. Il Segretario attualmente in carica è il Dott. **Guido Gini**.

REVISORE DEI CONTI

Provvede alla verifica della gestione finanziaria, delle scritture contabili e dei flussi di cassa; esamina i bilanci redigendo apposite relazioni. Resta in carica 3 anni e può essere riconfermato. Il compenso annuo per l'attività del revisore ammonta ad euro 1.800,00. Il Revisore FIL attualmente in carica è il Commercialista Dott. **Marco Estienne**.

PRESIDENTI ONORARI

L'Assemblea può conferire la qualifica di Presidente Onorario a studiosi o a clinici che si siano distinti particolarmente nel campo dei linfomi e/o che abbiano contribuito allo sviluppo della Fondazione. I Presidenti onorari possono partecipare all'Assemblea e al Comitato Direttivo senza diritto di voto.

COMMISSIONI SCIENTIFICHE E GRUPPI DI LAVORO

Le Commissioni Scientifiche valutano in termini di validità scientifica le proposte di studi inoltrate alla Fondazione e, in caso di avvio del progetto di ricerca, il loro lavoro continua nel corso di tutto lo studio con valutazioni circa lo stato di avanzamento dello stesso e con la presentazione di eventuali osservazioni al responsabile del progetto e agli organi direttivi. Sono, dunque, un **organo consultivo e di indirizzo** (approfondimento pag. 29). Attualmente operano **12 Commissioni Scientifiche**. Oltre alle Commissioni sono attivi **4 Gruppi di Lavoro**, che hanno il compito di avanzare proposte per la gestione delle materie di loro competenza, che interessano la vita della Fondazione: Gruppo Terapie Innovative, Gruppo Linfomi in pazienti con immunodeficit, Gruppo Statistico, Gruppo Logistica e Fundraising.

UFFICIO STUDI FIL

L'Ufficio Studi FIL è composto da tutte le aree operative della Fondazione (approfondimento pag. 20). Il coordinamento è affidato a un Direttore Operativo, che ha l'incarico di sovrintendere alla gestione delle varie attività tecniche, amministrative e organizzative di cui è responsabile davanti al Comitato Direttivo. Il Direttore è nominato dal Comitato Direttivo, al di fuori dei suoi membri, rimane in carica fino allo scadere del Comitato Direttivo da cui è stato nominato, e può essere rinnovato per più mandati. Il ruolo di Direttore Operativo è ricoperto attualmente dal Dott. **Giuseppe Rossi**, consulente ematologo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

STAKEHOLDERS

GRADO DI RELAZIONE ALTO



PAZIENTI

Tutte le attività della Fondazione hanno come scopo il miglioramento delle cure e della qualità di vita dei pazienti. ***Fare ricerca significa prendersi cura dei pazienti, ed è quello che la FIL si impegna a fare ogni giorno. I pazienti arruolati da FIL in protocolli di ricerca nel 2023 sono stati 681 (approfondimento pag. 47).***



AZIENDE FARMACEUTICHE

Quando uno studio clinico FIL prevede l'utilizzo di un farmaco sperimentale in Italia o all'estero, FIL richiede all'azienda farmaceutica la donazione del farmaco necessario alla conduzione dello studio stesso e un contributo economico per le attività connesse alla gestione. I risultati dello studio (sempre diffusi entro 12 mesi dalla chiusura come prevede la normativa) costituiscono un ***riferimento*** diretto per la comunità scientifica e indiretto per il Sistema Sanitario Nazionale e per le aziende farmaceutiche.



CENTRI DI RICERCA

FIL realizza progetti di ricerca scientifica indipendenti coinvolgendo oltre 130 Centri (Ospedali, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Aziende Sanitarie Locali, Centri Universitari) distribuiti su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di ***migliorare la capacità di ricerca e assistenza*** in questo settore (approfondimento pag. 28).



SOCI

I Soci FIL sono ***medici e ricercatori*** specializzati nella diagnosi e cura dei linfomi. Essi contribuiscono in maniera decisiva alla vita della Fondazione e alla realizzazione dei suoi obiettivi.



DIPENDENTI

Il valore della Fondazione rispecchia quello delle persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, rendono possibile soddisfare le attese di pazienti, territorio e comunità. Da qui il ***continuo sviluppo di competenze professionali*** (approfondimento pag. 54).



DONATORI

Sono persone fisiche, aziende, enti pubblici, Fondazioni bancarie e altre organizzazioni o enti privati che decidono di **sostenere a vario titolo le attività della Fondazione**. FIL interagisce con loro attraverso: sito internet, canali social, corrispondenza cartacea, attività di mailing, rendicontazioni, eventi.

GRADO DI RELAZIONE MEDIO-ALTO



AIFA

L'Agencia Italiana del Farmaco (AIFA) è l'autorità competente per le sperimentazioni cliniche sui farmaci, l'organismo che ne autorizza l'esecuzione in Italia. FIL, in qualità di promotore di numerosi studi, interagisce spesso con tale autorità anche in caso di dubbi interpretativi sulla normativa di settore.



COMITATI ETICI

I Comitati Etici (CE) sono organismi indipendenti, composti da **professionisti in diverse discipline** scientifiche, giuridiche ed etiche, che valutano le sperimentazioni cliniche sotto diversi profili e hanno la responsabilità di garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere delle persone in sperimentazione e di fornire pubblica garanzia di tale tutela. A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 26/01/2023, i Comitati Etici hanno subito una riorganizzazione: i circa 90 CE esistenti, distribuiti nelle strutture sanitarie sul territorio italiano, sono decaduti. In sostituzione, sono stati istituiti 40 Comitati Etici Territoriali (CET), ai quali sono affiancati 2 Comitati Etici Nazionali (CEN) con competenza specifica per le sperimentazioni cliniche relative alle terapie avanzate e per quelle in ambito pediatrico.

I 40 CET hanno competenza per la valutazione delle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici (in collaborazione con AIFA) e degli studi osservazionali farmacologici. Le singole Regioni hanno inoltre facoltà di istituire dei Comitati Etici Locali (CEL), a cui è affidata la valutazione delle tipologie di studio che non ricadono nelle competenze esclusive dei CET.



GRUPPI COOPERATORI ED ENTI DEL TERZO SETTORE

FIL collabora con diversi **gruppi di ricerca europei e internazionali** e con altre associazioni impegnate nel campo ematologico. Nell'ambito del Terzo Settore, la Fondazione collabora con la cooperativa sociale di tipo B, La Ruota, avvalendosi di una risorsa per attività di logistica, e con altre organizzazioni non profit in particolare sul territorio alessandrino.



VOLONTARI

Da qualche anno FIL ha avviato un gruppo di volontari, i **FIL Friends**. Essi si fanno portavoce della mission della Fondazione attraverso il loro coinvolgimento in attività di sensibilizzazione e raccolta fondi (approfondimento pag. 51).

GRADO DI RELAZIONE MEDIO



FORNITORI

L'attività di gestione di uno studio è molto complessa e richiede l'utilizzo di **servizi specializzati** a garanzia della qualità dell'attività e del contenimento dei costi. I fornitori sono valutati annualmente attraverso gli strumenti previsti dal Sistema di Gestione per la Qualità.



COMUNITÀ SCIENTIFICA

FIL **interagisce e collabora** con alcune Società Scientifiche e Fondazioni del campo onco-ematologico, tra cui Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), Associazione Italiana di Radioterapia e Oncologia Clinica (AIRO), Gruppo Italiano Malattie EMatologiche dell'Adulto (GIMEMA), Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo (GITMO), Società Italiana di Ematologia (SIE), Società Italiana di Ematologia Sperimentale (SIES).



SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

I risultati scientifici raggiunti da FIL hanno un impatto significativo sul Sistema Sanitario Nazionale (SSN) nel momento in cui vengono identificate nuove tecnologie e/o terapie innovative per l'incremento delle guarigioni complete, l'affidabilità della diagnosi, il prolungamento della sopravvivenza libera da malattia, la qualità della vita dei pazienti.



COMUNITÀ E TERRITORIO

FIL genera un **impatto sulle comunità** coinvolte nel suo operato, in particolare quelle in cui la Fondazione ha sede, in termini di vicinanza alla cittadinanza e possibilità occupazionali.



MEDIA

Il racconto dell'impegno di FIL passa attraverso un'accurata attività di **ufficio stampa e relazioni pubbliche**, che la Fondazione svolge da sempre con continuità e trasparenza.

FIL DAL PRESIDENTE MATTARELLA

Il 21 giugno, al solstizio d'estate, ricorre la **Giornata Nazionale per la lotta contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma**. FIL, da alcuni anni, celebra questa ricorrenza insieme ad AIL, Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma, andando in visita dal **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**. L'incontro si è svolto il 20 giugno. Una delegazione formata dal Past President FIL, Andrés J.M. Ferreri, dai vertici di AIL e delle Società Scientifiche di Ematologia, è stata ricevuta al Palazzo del Quirinale. Il Presidente Mattarella ha espresso riconoscenza per l'impegno delle associazioni presenti in termini di contributo alla ricerca scientifica e di sostegno ai pazienti.

Qualche ora prima, presso l'Istituto Don Luigi Sturzo di Roma, si era svolta la conferenza stampa di approfondimento medico-scientifico "**Il valore, l'innovazione e la ricerca in ematologia. L'impegno di AIL per la ricerca scientifica**", alla presenza di esperti, associazioni e istituzioni. Durante l'incontro la Dott.ssa **Alessia Castellino** è stata premiata in qualità di Principal Investigator di uno studio FIL che si è aggiudicato un finanziamento di € 30.000 messo a disposizione da AIL, nell'ambito di uno stanziamento complessivo di € 150.000 a sostegno della ricerca indipendente nel campo delle malattie del sangue.



ATTIVITÀ



LINFOMI

Il linfoma è un **tumore che prende origine dai linfociti** (un tipo di globuli bianchi) presenti normalmente nel sangue e nei linfonodi che sono distribuiti in tutto il corpo lungo il percorso dei vasi linfatici. I linfociti si formano e maturano negli organi linfatici e vengono poi immessi nel sangue. Tramite il sangue raggiungono tutti gli altri organi del corpo; il loro compito è quello di ricercare antigeni estranei (cioè molecole che vengono riconosciute come non appartenenti all'organismo e potenzialmente pericolose per l'organismo stesso) e di eliminarli. I linfociti tumorali perdono la loro funzione di difesa dell'organismo, ma non la capacità di circolare nel corpo: per questo motivo i linfomi sono considerati malattie "sistemiche", cioè potenzialmente diffuse sin dall'inizio a tutto l'organismo, anche a distanza dal luogo d'origine.

I linfomi sono suddivisi in due grandi categorie: **linfoma di Hodgkin (LH)** e **linfomi non Hodgkin (LNH)**. Il Linfoma di Hodgkin prende il nome dal medico che, nel 1832, descrisse per primo alcuni casi di linfoma contraddistinti dalla presenza di cellule molto caratteristiche dal punto di vista della forma e delle dimensioni, quando osservate al microscopio. I linfomi non Hodgkin sono convenzionalmente raggruppati in due gruppi principali: linfomi **INDOLENTI** (a basso grado di malignità o a crescita lenta) e linfomi **AGGRESSIVI** (ad alto grado di malignità o a crescita rapida).

Le cause dei linfomi sono ancora sconosciute.

Attualmente in Italia i linfomi colpiscono **ogni anno circa 15.000** persone, il che significa 40 nuove diagnosi di linfoma al giorno, **quasi 2 all'ora**. Dal 1975 ad oggi l'**incidenza** dei linfomi è purtroppo **in costante aumento** in entrambi i sessi. La malattia si presenta con una maggiore frequenza nei soggetti maschi e nella fascia di età 60-80 anni, ad eccezione del linfoma di Hodgkin che colpisce in prevalenza **giovani** tra i 15 e i 35 anni. Un dato positivo è però quello legato alla **riduzione della mortalità**: grazie ai progressi della ricerca scientifica, oggi esistono ottime possibilità di cura.

Le attività svolte da FIL sono le seguenti:

- ✓ redazione e promozione di **studi clinici nel campo dei linfomi** e pubblicazione dei risultati su riviste internazionali recensite;
- ✓ coordinamento dei **gruppi di ricerca multidisciplinari** e collaborazione con i gruppi europei negli studi internazionali;
- ✓ organizzazione e miglioramento dei **servizi per la diagnosi e la terapia** delle malattie linfoproliferative;
- ✓ sviluppo di **iniziative di tipo informativo e divulgativo** sui linfomi e sulla ricerca scientifica;
- ✓ promozione di **studi biologici** volti a sviluppare le conoscenze sui meccanismi eziologici (cause della malattia) e patogenetici (alterazioni che portano allo sviluppo della malattia) dei linfomi;
- ✓ elaborazione ed attuazione direttamente o in collaborazione con altri, di programmi di **formazione, aggiornamento ed educazione sanitaria** per il personale coinvolto nel processo di diagnosi, ricerca e cura dei linfomi.



AREE OPERATIVE

FIL svolge la sua attività attraverso **9 aree operative**, che si occupano degli aspetti scientifici, amministrativi, tecnici e di comunicazione delle sperimentazioni cliniche condotte e di tutte le iniziative di informazione e divulgazione svolte dalla Fondazione.

SVOLGIAMO LA NOSTRA ATTIVITÀ ATTRAVERSO 9 AREE OPERATIVE.





AREA SEGRETERIA DI DIREZIONE

L'Area si occupa di supportare gli organi Direttivi, i Centri e i Soci FIL in tutte le attività amministrative e organizzative legate alla vita della Fondazione. Nel corso del 2023 ha gestito **131 nuove richieste** di adesione di aspiranti **Soci** e **5 richieste** di adesione da parte di **nuovi Centri**; ha fornito supporto alle 3 assemblee dei soci e alle 7 riunioni del Comitato

Direttivo. L'Area si è occupata del supporto all'organizzazione della Riunione Plenaria che si è tenuta in presenza a Bari dal 16 al 18 novembre. L'Area ha anche gestito **18 richieste di patrocinio** e **14 pratiche di autorship** per le pubblicazioni scientifiche FIL.



AREA TECNICO AMMINISTRATIVA

Fanno capo a questa Area tutte le attività contrattuali e amministrative di FIL, quelle di logistica e legate ai sistemi informativi e la gestione del personale. Nel 2023 sono state finalizzate **54 convenzioni**, sono state rinnovate 3 convenzioni con centri sperimentali per la

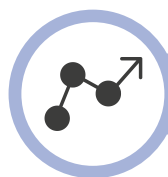
gestione di studi in collaborazione con FIL ed è stato fornito supporto per la definizione di **14 nuovi budget**. L'Area ha anche coordinato tutte le attività legate a fornitori, dipendenti e collaboratori.



AREA START UP

Si occupa della gestione dell'iter autorizzativo delle Autorità competenti e dei Comitati Etici di riferimento per i Centri partecipanti a una sperimentazione clinica approvata dal Comitato Direttivo come Studio FIL o a una sperimentazione clinica di cui la FIL è richiedente in Italia a fronte di delega da parte di altro Sponsor. Sono stati sottomessi **10 nuovi studi** (3 interventistici, 2 interventistici non farmacologici, 4 osservazionali farmacologici, 1 biologico). **Gli emendamenti sottomessi sono stati 57** (1 urgente, 16 sostanziali,

30 sostanziali centro specifici per cambio dello **sperimentatore principale**, 10 non sostanziali), sono state portate a termine **34 pratiche di chiusura Centri clinici** e **5 pratiche di conclusione studio** e sono stati gestiti **7 Final Study Report** e **81 richieste ai centri per la raccolta dei documenti** di apertura, di cui 63 con riscontro positivo. L'Area ha anche collaborato con l'Area Gestione Studi alla stesura di **5 nuovi protocolli**.



AREA GESTIONE DATI

È responsabile della stesura, pubblicazione e gestione delle schede di raccolta dati (*CRF*) relative ai pazienti arruolati negli studi clinici FIL e delle attività di statistica collegate agli studi. Nel corso del 2023 sono state progettate, sviluppate e pubblicate schede di raccolta dati di **5 nuovi studi**, sono stati forniti

ai coordinatori della ricerca e agli statistici **84 report per 24 studi** e sono state prodotte 10 survey richieste da PI e dalle Commissioni FIL. L'Area ha collaborato alla definizione degli aspetti statistici di **5 protocolli** e delle analisi per la stesura di **abstract/poster** per convegni, articoli scientifici e pubblicazioni in esteso.



AREA GESTIONE STUDI

L'attività principale dell'Area consiste nel supportare i centri attivi negli studi FIL nelle attività di conduzione dello studio (arruolamento e randomizzazione dei pazienti, gestione campioni biologici e biotici, gestione revisione imaging, gestione farmaco dello studio, invio di comunicazioni ai centri relative alla conduzione dello studio) e di monitoraggio (attività di controllo sulla conduzione dello studio e sulla qualità dei dati

raccolti da parte dei centri). Nel corso del 2023 l'Area si è occupata della gestione di **35 studi clinici**, della stesura delle procedure operative di **3 studi in partenza** e della revisione delle procedure di 2 studi emendati, della redazione di **404 follow-up letter**. Ha collaborato con l'Area Start Up alla stesura di **5 nuovi protocolli**. Sono state coordinate le attività di stesura di 6 *Final Study Report*.



AREA FARMACOVIGILANZA

Si occupa della gestione di tutte le attività relative alla farmacovigilanza negli studi clinici, cioè della valutazione delle informazioni e degli effetti collaterali, in termini di sicurezza per i pazienti, che derivano dall'utilizzo di farmaci impiegati negli studi promossi dalla FIL. Nel corso del 2023 l'Area ha gestito, tramite il portale Drugvigilance, un totale di **167 eventi avversi** per tutti gli studi clinici attivi, in lieve aumento rispetto ai 130 del 2022. In particolare, 32 di essi

sono stati notificati all'Agenzia Europea del Farmaco (EMA), in quanto classificati come non noti. L'Area ha finalizzato i **contratti di farmacovigilanza per 1 nuovo studio in partenza**, ha collaborato alla stesura, per la parte di propria competenza, di **4 progetti in avvio**, ha collaborato con l'Area Gestione Studi per i monitoraggi da remoto degli studi FIL attivi, ha finalizzato **6 Final Study Report** di altrettanti studi.



AREA MEDICAL WRITING

L'area ha il compito di supportare il ricercatore nella stesura delle pubblicazioni scientifiche e di altre attività di medical writing. Nel corso del 2023 l'Area ha contribuito alla stesura di **4 manoscritti**, gestito e aggiornato le **pubblicazioni scientifiche**, redatto il

portfolio degli studi attivi (Booklet) e fornito assistenza alle altre Aree per la traduzione di protocolli e per il resoconto sulla produzione FIL ai congressi scientifici dell'anno.



AREA QUALITÀ E PRIVACY

Fanno capo a questa Area le attività di mantenimento e implementazione del Sistema di Gestione Qualità (SGQ), di aggiornamento in materia di privacy, di supporto al Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Data Protection Officer (DPO) per gli adempimenti di competenza e di raccolta delle informazioni relative alla qualità del lavoro dei centri che partecipano ai protocolli FIL. Nel corso del 2023

ha condotto 2 **indagini di Customer Satisfaction** (1 per il personale e 1 per gli utenti); ha svolto gli audit interni e provveduto alla gestione di **20 segnalazioni** e all'avvio di **4 azioni correttive**. In merito alle attività di monitoraggio della qualità del lavoro dei centri, nel corso dell'anno sono state inviate 21 Dear FIL Investigator Letter.



AREA FUNDRAISING E MARKETING

Nel corso del 2023 l'Area ha effettuato attività di comunicazione esterna, sia tramite media tradizionali sia digitali, realizzato e inviato **55 newsletter**, pubblicato il **Bilancio Sociale**, coordinato le attività del Comitato Editoriale per la produzione di contenuti scientifici in linguaggio divulgativo e promosso una serie di eventi e occasioni di promozione della Fondazione, in particolare sul territorio alessandrino, dove è presente la sede legale e uno dei due uffici operativi. Sono stati organizzati banchetti solidali in varie città italiane in occasione delle campagne di Natale e Pasqua, e la lotteria "Un cuore per la ricerca",

iniziative che hanno consentito di intercettare nuovi stakeholders e avviare partnership. Rispetto al 2022 si evidenzia un **aumento del 13,5% delle donazioni**. Nel corso dell'anno si è anche ingrandito il gruppo dei **FIL Friends**, pazienti, ex pazienti, familiari di ex pazienti, cittadini interessati al tema della ricerca scientifica che partecipano alle attività di promozione e raccolta fondi della Fondazione. È stata promossa la terza edizione del progetto FIL Club ed è stata costruita una nuova campagna del 5x1000 avente come testimonial l'**astronauta Paolo Nespoli**.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli organi direttivi FIL valutano il raggiungimento degli obiettivi annuali e propongono azioni di miglioramento. Per il 2023 sono stati posti **27 obiettivi** ripartiti tra tutte le Aree.

Di questi, 17 sono stati completamente raggiunti, 5 sono stati parzialmente raggiunti, 5 non sono stati raggiunti.

La percentuale di successo (obiettivi totalmente e parzialmente raggiunti) **si attesta all'81,5, contro il 70% del 2022**. Nel complesso la capacità organizzativa e la risposta operativa degli Uffici si sono dimostrate buone, gli obiettivi che non sono stati raggiunti verranno in parte riproposti per il nuovo anno.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

L'obiettivo principale per la Fondazione resta il **coinvolgimento più capillare dei Centri di ricerca e dei Soci e utenti FIL**, in particolare di quelli del sud Italia, per fare in modo che si sentano maggiormente parte integrante delle attività della Fondazione.

I dati dell'**indagine di Customer Satisfaction 2023** evidenziano un leggero miglioramento dell'adesione³ al questionario stesso rispetto al 2022, pur confermando la difficoltà a coinvolgere soci e centri in tale attività valutativa.

Analizzando le risposte raccolte, emerge un generale livello di soddisfazione per la qualità degli studi, la professionalità dello staff FIL e la solidità della

Fondazione; gli elementi indicati come critici restano il coinvolgimento dei centri nelle attività della Fondazione, l'eccessiva burocrazia e le difficoltà nella raccolta fondi. A questo proposito, resta un aspetto prioritario nel medio e lungo periodo la **sostenibilità economica** di FIL, perseguibile attraverso un bilanciamento tra il sostegno dell'industria farmaceutica da un lato e il consolidamento della ricerca indipendente supportata dalla società civile, dall'altro.

Sul fronte degli **studi clinici** resta la necessità di migliorare il processo di avvio dei protocolli, per renderlo più rapido, attraverso una collaborazione più stringente con il Ricercatore proponente.

**COINVOLGERE
MAGGIORMENTE I
CENTRI PERCHÈ SIANO
PARTE INTEGRANTE
DELLE ATTIVITÀ DELLA
FONDAZIONE.**



³+1,24 % rispetto alla percentuale di compilazione del Questionario 2022. La compilazione generale è pari al 7% degli Utenti a cui è stato sottoposto

DIDATTICA E FORMAZIONE

La mission della Fondazione include l'importante obiettivo di **formare i ricercatori** che si occupano dello studio dei linfomi, attraverso la realizzazione di corsi e convegni sulla diagnosi e cura della patologia.

La Fondazione è partner scientifico del **Master universitario** interateneo di II livello su “**Diagnosi e terapia dei pazienti con linfoma e malattie linfoproliferative**” promosso dall'**Università di Udine**, in collaborazione con l'Università di Trieste. Il percorso si propone di formare un medico già specializzato in ematologia, oncologia e medicina interna nella **gestione clinica dei pazienti affetti da linfoma**. Nel corso del 2023 è proseguita la quarta edizione del Master che aveva ricevuto un record di candidature (55).

Un'altra iniziativa formativa che viene proposta ogni anno è costituita dal **Corso per Coordinatori di Studi Clinici FIL**. Questa figura professionale lavora all'interno di un centro di ricerca ospedaliero pubblico o privato e si occupa della gestione e del coordinamento degli studi, conosce l'intero progetto e assieme allo **sperimentatore principale** coordina le altre professionalità coinvolte affinché la ricerca sia condotta secondo le norme di buona pratica clinica e nel rispetto della normativa, producendo risultati di qualità. **Nel 2023 si sono svolti due momenti formativi, on line: a marzo e ottobre, con una trentina di adesioni.**

Per la decima volta la Fondazione ha promosso il **Corso Educazionale Commissione Anziani** per approfondire il difficile tema del **trattamento dei**

linfomi nei pazienti anziani. Tenendo conto dell'invecchiamento della popolazione, la corretta scelta terapeutica nel paziente anziano onco-ematologico rappresenta un problema sanitario importante. Il Corso si è svolto nel mese di gennaio 2023 ad Aviano.

The **Young Side of Lymphoma** è un evento formativo ricorrente proposto dalla FIL, che ha l'obiettivo di far incontrare e collaborare in ambito nazionale **giovani medici, patologi e radioterapisti** che condividono e vivono quotidianamente la complessità della diagnostica e delle terapie dei linfomi. Nel 2023 il Corso si è svolto ad aprile a Milano.

“**Late Effects – Guarire dal linfoma e vivere bene**” è il convegno che si è tenuto a Bari, a febbraio, e che ha visto la partecipazione di varie figure professionali quali cardiologi, radioterapisti, radiologi, infettivologi, endocrinologi e specialisti delle scienze motorie, discutere attivamente delle problematiche relative al follow-up del paziente sottoposto a trattamento per linfoma.

La Commissione Gruppo Infermieri ha organizzato a maggio la FAD Sincrona “**Le scale di valutazione: strumenti per l'integrazione e il miglioramento dell'assistenza del paziente affetto da linfoma**”. Il progetto è nato dalla necessità di approfondire un tema attuale di grande impatto assistenziale che richiede infermieri con competenze aggiornate.

RICERCA SCIENTIFICA



STUDI

FIL conduce studi clinici per migliorare diagnosi, terapie e qualità di vita delle persone affette da linfomi, operando nel rispetto dei principi etici, dei diritti, della sicurezza e del benessere dei pazienti.

Gli **studi clinici** consistono nella sperimentazione scientifica di nuove forme di trattamento o nella raccolta di dati epidemiologici su ampi numeri di pazienti. L'obiettivo di ogni studio clinico consiste nell'individuare terapie sempre più efficaci e/o meno tossiche per la cura di una determinata malattia al fine di migliorare la qualità delle cure attraverso il trasferimento nella pratica clinica delle conoscenze acquisite grazie allo studio stesso.

GLI STUDI CLINICI SONO FONDAMENTALI PERCHÉ PERMETTONO DI TRASFERIRE LE ACQUISIZIONI DELLA RICERCA BIOMEDICA ALLA PRATICA CLINICA. LE TERAPIE STANDARD UTILIZZATE OGGI NELLA PRATICA CLINICA PER LA CURA DEI LINFOMI SONO IL RISULTATO DI STUDI CLINICI PRECEDENTI.

I NUMERI FIL 2023 DEGLI STUDI IN CORSO

6

STUDI CON REVISIONE
ISTOPATOLOGICA
CENTRALIZZATA

STUDI CON REVISIONE
CENTRALIZZATA DELLA
PET

6

14

STUDI CON ANALISI
BIOLOGICHE
CENTRALIZZATE

NUOVI PAZIENTI
ARRUOLATI NEL 2023

681



L'Ufficio Studi FIL redige ogni anno un Booklet con l'elenco delle sinossi di tutti gli studi in corso. Il Booklet FIL 2023 è disponibile on line.

Inquadra il QR Code per scaricarlo.

CENTRI DI RICERCA

I **138 Centri FIL** sono **gli attori diretti dell'attività di ricerca scientifica** perché è presso le loro strutture che vengono attivati i protocolli di ricerca e arruolati i pazienti. **Non è previsto alcun compenso economico per l'arruolamento dei pazienti** e i Centri sono mossi esclusivamente dall'obiettivo di migliorare la diagnosi e cura dei pazienti affetti da linfoma.

Grazie alla presenza capillare dei suoi Centri sul territorio nazionale, **FIL assicura una omogeneità di trattamento in tutte le aree del Paese**, limitando così il fenomeno della cosiddetta "migrazione

sanitaria" dal Sud al Nord Italia. La possibilità di curarsi in strutture orientate alla ricerca e vicino a casa rappresenta un enorme vantaggio per i pazienti e le loro famiglie.



Inquadra il QR Code per scoprire i centri FIL

ANALISI E REVISIONI

Alcuni protocolli richiedono **approfondimenti biologici**.

FIL ha costituito a questo scopo un **MRD Network** ossia una rete di laboratori che collaborano per la realizzazione degli studi di malattia minima residua (MRD) relativi ai protocolli FIL. I campioni biologici

dei pazienti arruolati in sperimentazioni cliniche che prevedono tali studi vengono centralizzati presso i laboratori del Network, presso cui vengono effettuate le analisi. La rete conta ad oggi 4 laboratori che coprono tutte le aree geografiche del territorio nazionale.

BLUE LAB

Ematologia Universitaria – Torino

Referente Scientifico: Dott. Simone Ferrero

Referente Tecnico: Dott.ssa Elisa Genuardi

GREEN LAB

Ematologia – Roma La Sapienza

Referente Scientifico: Prof.ssa Ilaria Del Giudice

Referente Tecnico: Dott.ssa Irene Della Starza

PINK LAB

Ematologia – Pisa

Referente Scientifico: Dott.ssa Sara Galimberti

Referente Tecnico: Dott.ssa Francesca Guerrini

ORANGE LAB

Ematologia – Aviano

Referenti Scientifici: Dott. Massimo Degan –

Dott. Riccardo Bomben

Referenti Tecnici: Dott.ssa Ilaria Cattarossi –

Dott.ssa Eva Zaina



Nei casi in cui occorrono **revisioni centralizzate del prelievo istologico**, vale a dire un controllo centralizzato della diagnosi di linfoma che è stata fatta al paziente, FIL si rivolge a laboratori specializzati sul territorio nazionale.

FIL può contare su **129 Centri di medicina nucleare accreditati**. La **revisione centralizzata delle immagini PET - PET/TAC** è effettuata tramite il portale WIDEN (struttura di riferimento Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo).

COMMISSIONI SCIENTIFICHE

L'attività scientifica di FIL nasce all'interno delle sue **Commissioni** che hanno il compito di studiare e valutare le proposte di studi avanzate da medici e ricercatori provenienti dai Centri collocati sul territorio nazionale o frutto di collaborazioni con gruppi di ricerca internazionale. Le Commissioni sono suddivise per tipologia di linfoma studiato o per attività trasversali.

Nel corso del 2023 le Commissioni Scientifiche si sono riunite **31 volte**, con un numero medio di partecipanti pari a 30.

Nel 2023 sono state avviate le pratiche di attivazione di **10 studi**, 3 interventistici, 2 interventistici non farmacologici, 4 osservazionali farmacologici e 1 biologico.

Di seguito il dettaglio dell'andamento degli studi nel corso dell'anno e dall'inizio dell'attività di FIL, per competenza delle differenti Commissioni.

	In corso al 31/12/2023		Completati	Totale
	Arruolamento aperto	Arruolamento chiuso	Studio concluso	
Commissione Linfoma di Hodgkin	1	2	11	14
Commissione Linfomi Aggressivi	6	10	20	36
Commissione Linfomi Indolenti	3	5	15	23
Commissione Linfomi T	0	1	8	9
Commissione Linfomi dell'anziano	3	0	11	14
Multicommissione	2	0	0	2
Totale	15	18	65	98



COMMISSIONE LINFOMA DI HODGKIN

Responsabile in carica: Dott. Luigi Rigacci, Direttore UOC Ematologia e Trapianto di cellule staminali, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma

Il linfoma di Hodgkin (HL) è una neoplasia del sistema linfatico, che insorge nei tessuti e organi linfatici (linfonodi, milza, midollo osseo) e colpisce le cellule (i linfociti) che hanno il compito di difendere l'organismo dalle infezioni, dagli agenti esterni e dalle stesse malattie neoplastiche. Prende il nome dallo studioso Sir Thomas Hodgkin che descrisse la malattia nel 1832. L'obiettivo primario della Commissione è quello di ottimizzare la gestione dei pazienti con LH in prima diagnosi e nelle fasi di recidiva e refrattarietà di malattia attraverso l'articolazione di studi prospettici

e raccolte retrospettive di dati real life, che si basano su dati provenienti dal mondo reale (real world data o RWD) raccolti nel corso della reale pratica clinica. **Questo tipo di linfoma è più frequente nei giovani tra i 20 e i 30 anni e negli over 60.** Riguardo quest'ultima fascia di età, è una prassi fondamentale per il gruppo di lavoro condividere i protocolli clinici con la Commissione Linfomi dell'Anziano e discutere insieme delle problematiche rappresentate dalle specificità della popolazione geriatrica.



COMMISSIONE LINFOMI AGGRESSIVI

Responsabile in carica: Dott.ssa Alice Di Rocco, Ematologa presso il Policlinico Umberto I di Roma

I linfomi aggressivi comprendono i linfomi Non Hodgkin che si possono sviluppare in diversi organi (linfonodi, ma anche stomaco, intestino, cute e sistema nervoso centrale) a partire dai linfociti B e dai linfociti T (trattati dalla Commissione Linfomi T). **Il termine "aggressivo" non deve trarre in inganno** poiché non è correlato all'efficacia della terapia, né alla probabilità di guarigione. I linfomi aggressivi,

infatti, come altri sottogruppi, hanno ottime probabilità di risposta al trattamento sia nell'immediato sia a lungo termine.

La Commissione approva proposte di studi a carattere nazionale ed internazionale e collabora con diverse altre Commissioni FIL, in particolare con quelle Studi Biologici e Bionformatici, Imaging e Radioimmunoterapia, Radioterapia e Patologi.



COMMISSIONE LINFOMI INDOLENTI

Responsabile in carica: Dott.ssa Annarita Conconi, Ematologa presso il Nuovo Ospedale degli Infermi di Biella

I linfomi indolenti includono linfomi follicolari e non follicolari appartenenti al gruppo dei Linfomi Non Hodgkin. Presentano un **andamento clinico più lento** rispetto ad altre tipologie di linfomi.

La Commissione lavora per migliorare le modalità terapeutiche e trovare una strategia di trattamento che consenta la massima durata della sua efficacia, evitando il più possibile gli effetti collaterali.



COMMISSIONE LINFOMI T

Responsabile in carica: Dott.ssa Cinzia Pellegrini, Ematologa presso l'Istituto di Ematologia "Seragnoli" del Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna

I linfomi T sono una famiglia di tumori **meno comuni** che coinvolgono il sistema linfatico e si possono sviluppare in diversi organi (linfonodi, ma anche stomaco, intestino, cute e sistema nervoso centrale) a partire dai linfociti T. La Commissione si pone

l'obiettivo di approfondire e migliorare la conoscenza della malattia, a partire dalle sue basi anatomo-patologiche e biologiche, per individuare trattamenti sempre più personalizzati ed efficaci.



COMMISSIONE LINFOMI CUTANEI

Responsabile in carica: Prof. Pietro Quaglino, Dermatologo presso la Clinica Dermatologica Città della Salute e della Scienza di Torino

Il linfoma cutaneo è un tipo di tumore **relativamente raro**, che origina dalle cellule linfatiche e si manifesta sulla pelle. La maggior parte dei linfomi cutanei ha decorso clinico lento e le ricadute si manifestano nella cute; alcuni tipi hanno invece una maggiore aggressività e possono diffondersi ad altri tessuti.

L'obiettivo della Commissione è incoraggiare la creazione di una rete di Centri che sul territorio operino secondo criteri condivisi di diagnosi, terapia e follow-up in modo da favorire un approccio terapeutico adeguato e omogeneo tra le strutture.



COMMISSIONE LINFOMI DELL'ANZIANO

Responsabile in carica: Dott.ssa Annalisa Arcari, Ematologa presso l'U.O. Ematologia e Centro Trapianti dell'Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza

Il linfoma del paziente anziano deve essere trattato con **terapie specifiche**, in virtù delle caratteristiche di questo gruppo di pazienti, che spesso presenta altre patologie associate. L'attività della Commissione si focalizza sulla gestione del paziente anziano affetto

dai diversi sottotipi di linfoma, in particolare quelli aggressivi, guidando nella scelta della più idonea strategia terapeutica che tenga conto delle sue peculiarità.



COMMISSIONE LUNGOSOPRAVVIVENTI, COMORBIDITÀ E QUALITÀ DELLA VITA

Responsabile in carica: Dott. Guido Gini, Direttore Responsabile dell'Unità Linfomi presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona

I pazienti lungosopravvivenenti a un cancro sono in progressivo aumento in tutto il mondo occidentale, grazie al miglioramento della diagnosi, sempre più precoce, e ad armi terapeutiche sempre più efficaci. Per questi pazienti è **indispensabile identificare percorsi di follow-up e gestione personalizzati** che

tengano conto, oltre al problema oncologico in molti superato, delle nuove patologie emergenti e delle problematiche psicologiche connesse alla diagnosi e alle terapie. L'impegno della Commissione è quello di restituire il paziente all'integrità della sua vita.



COMMISSIONE STUDI BIOLOGICI E BIOINFORMATICI

Responsabile in carica: Dott. Simone Ferrero, Ricercatore presso il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università degli Studi di Torino e la SC Ematologia dell'AOU "Città della Salute e della Scienza di Torino"

La FIL si è sempre caratterizzata per l'attenzione agli aspetti biologici e, in particolare, per l'**utilizzo di tecnologie per la valutazione della malattia minima residua**, cioè la persistenza di minime quantità di cellule tumorali nei soggetti in apparente remissione

completa. In termini prognostici ciò rappresenta un punto cruciale. La Commissione lavora in tale ambito, interagendo fortemente con le altre Commissioni operanti in FIL.



COMMISSIONE IMAGING E RADIOIMMUNOTERAPIA

Responsabile in carica: Dott. Stephane Chauvie, fisico nucleare presso l'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo

Le tecniche di **diagnostica per immagini** (Imaging) costituiscono una parte fondamentale della diagnosi dei Linfomi, delle valutazioni in corso di terapia e al termine della terapia e del follow-up. La radioimmunoterapia è una **metodica di trattamento delle patologie oncologiche che utilizza un anticorpo**

monoclonale. Questo si lega specificamente alle cellule neoplastiche (linfoma) che riceveranno una dose letale dall'isotopo radioattivo. Fanno parte della Commissione radiologi, medici nucleari, fisici sanitari che costituiscono un indispensabile supporto tecnico.



COMMISSIONE PATOLOGI

Responsabile in carica: Prof.ssa Arianna Di Napoli, patologa presso l'A.O. S. Andrea di Roma

La Commissione svolge un ruolo di **congiunzione tra l'attività di laboratorio e la gestione clinica del paziente**. Ha due ruoli principali: rivaluta le diagnosi effettuate presso i centri clinici sotto il profilo puramente scientifico, cercando di usare dei parametri comuni

per superare eventuali differenze di approccio da parte dei singoli centri. Secondariamente, fornisce un ruolo propositivo nelle attività della FIL, in termini di formulazione di idee e spunti di ricerca.



COMMISSIONE RADIOTERAPIA

Responsabile in carica: Prof. Andrea Riccardo Filippi, radioterapista presso l'IRCCS Istituto Nazionale Tumori di Milano

La Radioterapia costituisce un'**importante opzione terapeutica** nella cura dei linfomi. Può essere utilizzata, in relazione alle diverse tipologie di linfoma e alle diverse presentazioni di malattia, come unico trattamento oppure in combinazione con i trattamenti

sistemici (chemioterapia, chemioimmunoterapia). La Commissione Radioterapia supporta il lavoro delle altre Commissioni, per questo è considerata un gruppo trasversale, il quale può partecipare alla stesura dei protocolli terapeutici di diverse tipologie di linfoma.



COMMISSIONE GRUPPO INFERMIERI GIFIL

Responsabile in carica: Dott.ssa Giuliana Nepoti, Infermiera presso l'AOU Sant'Orsola Malpighi di Bologna

È la Commissione cronologicamente più giovane all'interno del circuito FIL, naturale evoluzione del Gruppo Infermieri nato nel 2020. Si è costituita allo scopo di **rendere la figura dell'infermiere parte**

integrante e attiva della Fondazione e a conferma del valore e della crescita di questi professionisti nel percorso terapeutico dei pazienti onco-ematologici.

PUBBLICAZIONI

Continua il trend di crescita della Fondazione sia in termini di produzione scientifica che di reputazione nazionale e internazionale. Il 2023 si è chiuso con 18 pubblicazioni complessive, tra articoli originali (14) e collaborazioni (4).

	Pubblicazioni FIL	Pubblicazioni in collaborazione	Pubblicazioni totali
2011	1	6	7
2012	3	2	5
2013	6	2	8
2014	8	5	13
2015	8	3	11
2016	12	6	18
2017	11	8	19
2018	7	9	16
2019	11	1	12
2020	10	4	14
2021	21	6	27
2022	12	3	15
2023	14	4	18
Pubblicazioni totali	124	59	183

14,1

Numero medio
pubblicazioni/anno

9,5

Numero medio
pubblicazioni/anno
originali FIL

È stata rilevante anche la presenza della Fondazione ai più importanti congressi in ambito oncoematologico nazionali ed internazionali.

LA RIUNIONE PLENARIA A BARI

Dal 16 al 18 novembre 2023, **350 soci** della Fondazione si sono ritrovati a Bari per l'assemblea annuale.

Nel corso dei lavori sono stati presentati i **più importanti risultati raggiunti** nell'ultimo anno dalle 12 Commissioni Scientifiche FIL, sono stati **premiati i vincitori dei bandi** promossi nel corso dell'anno e sono state affrontate le **sfide del prossimo**

futuro: attenzione per i giovani ricercatori, coinvolgimento dei centri, in particolare di quelli più piccoli e del Sud, collaborazione tra la comunità di ematologi e oncologi e gli altri soggetti che prendono parte al processo di ricerca - pazienti, patologi, biologi, infermieri.

La Plenaria si sposta a Verona per l'edizione 2024.



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



FATTI E CIFRE

La Fondazione non persegue alcun profitto, ma ogni euro viene investito nella ricerca.

La sostenibilità economica rappresenta per FIL un aspetto primario, nell'ottica di poter svolgere un'attività di ricerca sempre più qualificata e utile alla mission aziendale. Nel 2023 le entrate hanno

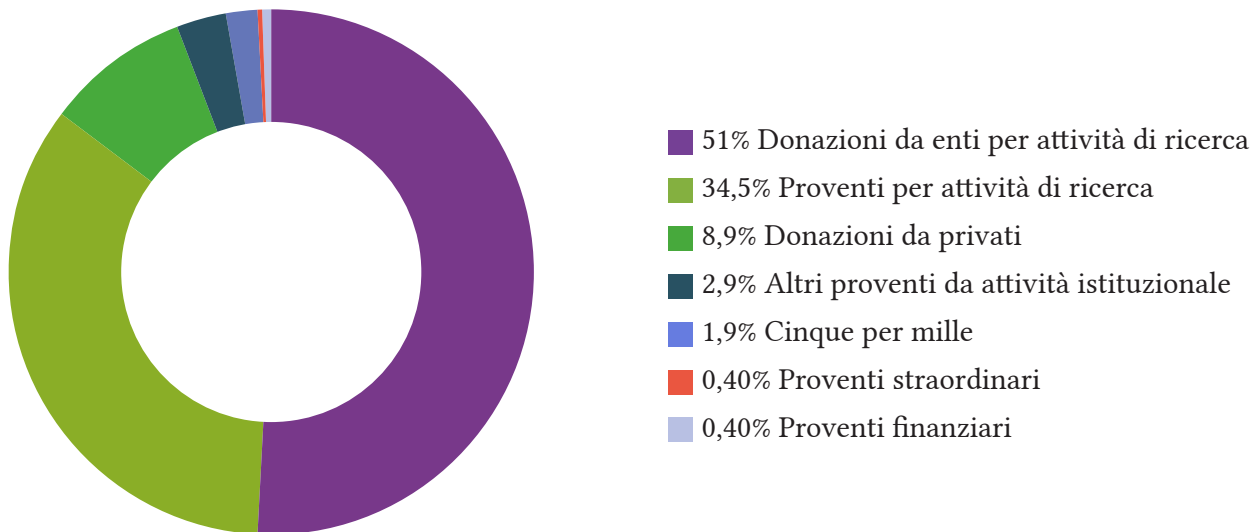
permesso di garantire tale impegno. Non si rilevano particolari criticità nella gestione dell'attività o rischi che possano impattare sulla continuità operativa della Fondazione.

Si riportano di seguito i dati relativi al 2023, confrontati con il 2021 e il 2022:

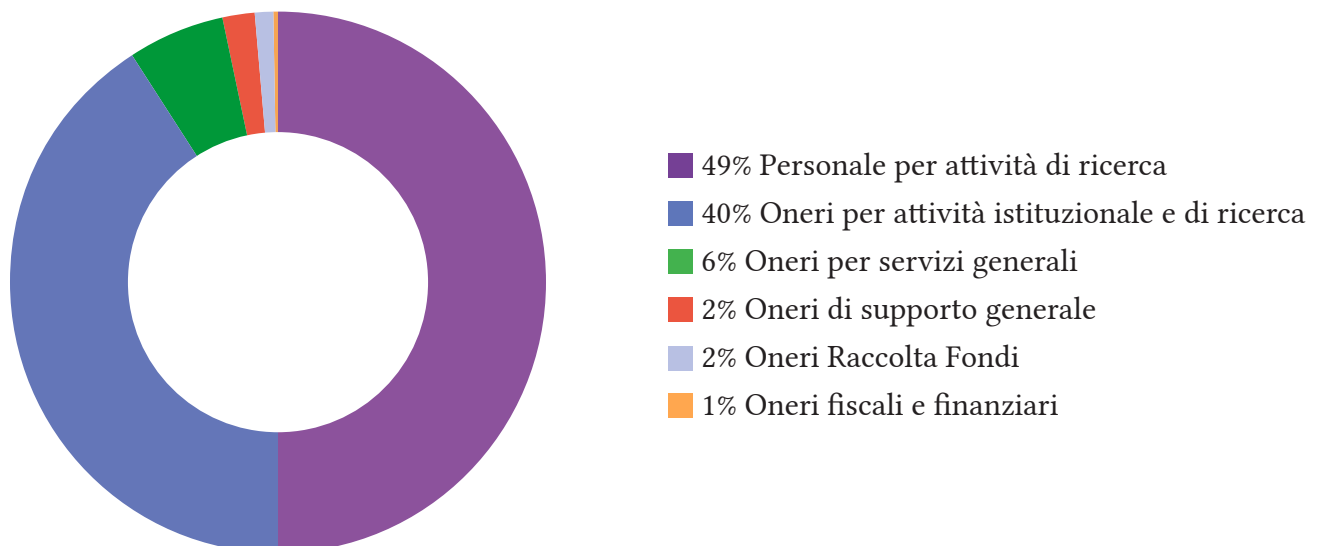
FONTI DI FINANZIAMENTO (in Euro)	2021	2022	2023
Donazioni da enti per attività di ricerca	550.674,40	1.171.071,00	1.188.456,66
Proventi per attività di ricerca	1.294.564,53	1.089.000,00	803.846,61
Altri proventi da attività istituzionale	62.592,49	58.522,00	67.999,13
Donazioni da privati	144.437,56	205.530,00	207.840,29
Cinque per mille	27.771,53	26.187,00	44.118,41
Proventi straordinari	13.760,93	502,00	9.914,90
Proventi finanziari	3,99	713,00	8.574,42
Totale complessivo	2.093.805,43	2.551.525,00	2.330.750,42

DESTINAZIONE PROVENTI (in Euro)	2021	2022	2023
Personale per attività di ricerca	865.627,20	953.274,00	886.036,00
Oneri per attività istituzionale e di ricerca	804.236,10	775.449,00	728.085,00
Oneri per servizi generali	140.540,10	107.119,00	113.973,00
Oneri fiscali e finanziari	26.243,69	22.903,00	21.646,00
Oneri Raccolta Fondi	5.976,00	25.588,00	28.443,00
Oneri di supporto generale	54.863,11	40.228,00	26.092,00
Oneri per formazione personale	4.187,70	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
Totale complessivo	1.901.673,90	1.924.561,00	1.804.275,00

FONTI DI FINANZIAMENTO



DESTINAZIONI PROVENTI



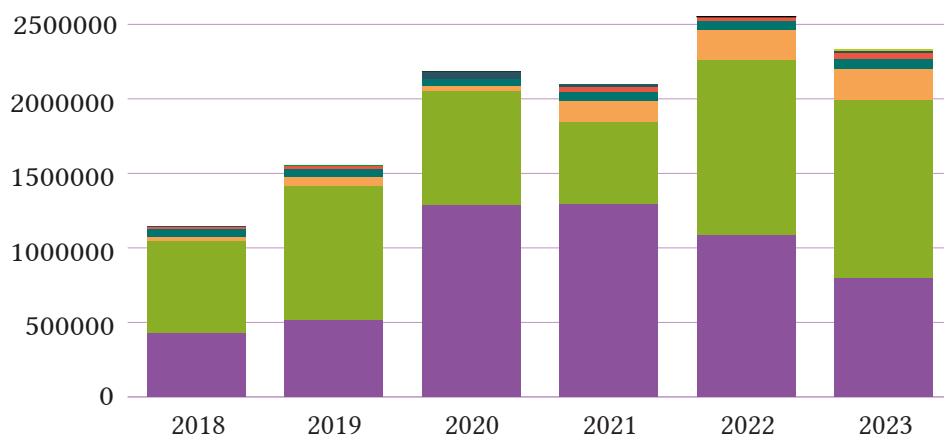
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	2021	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali	1.879,00	1.128,00	376,00
Immobilizzazioni materiali	396.574,00	381.931,00	367.622,00
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	105.140,00	291.888,00	426.805,00
Disponibilità liquide	1.923.484,00	2.276.884,00	2.630.396,00
Totale attivo	2.427.077,00	2.951.831,00	3.425.199,00

PASSIVO (in Euro)	2021	2022	2023
Capitale	65.500,00	65.500,00	65.500,00
Altre riserve	1.720.605,00	1.912.738,00	2.539.702,00
Utile (perdita) dell'esercizio	192.132,00	626.964,00	526.475,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.094,00	81.185,00	100.956,00
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	297.633,00	214.599,00	182.352,00
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	91.113,00	50.845,00	10.214,00
Totale passivo	2.427.077,00	2.951.831,00	3.425.199,00

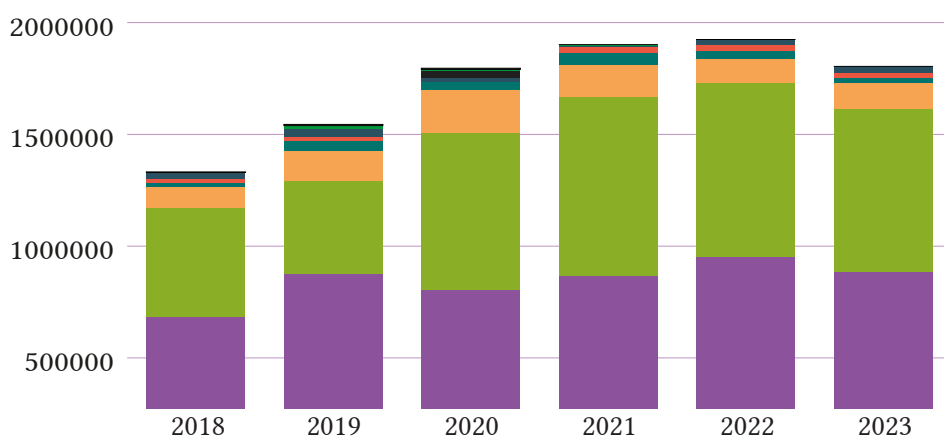
Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato conseguito un **risultato di esercizio positivo** pari a € 526.475,00.

TREND FONTI DI FINANZIAMENTO 2018-2023



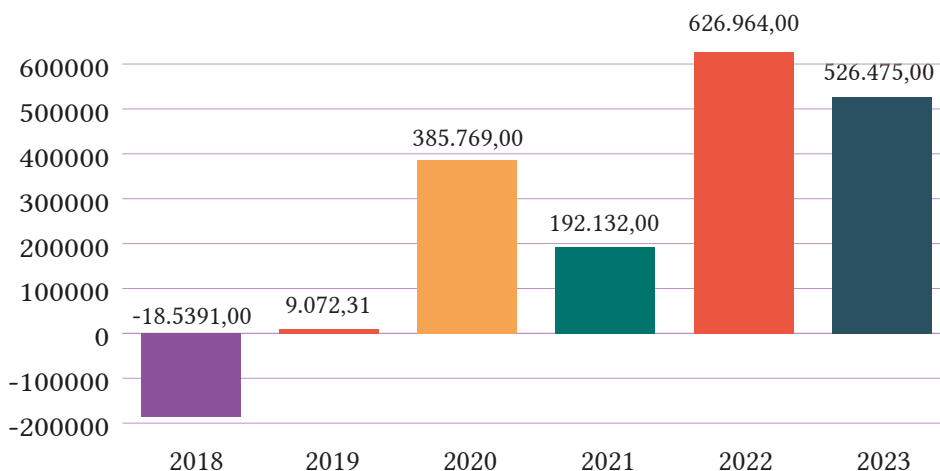
- Proventi per attività di ricerca ■ Donazioni da enti per attività di ricerca
- Donazioni da privati ■ Altri proventi da attività istituzionale ■ Cinque per mille
- Proventi straordinari ■ Proventi finanziari

TREND DESTINAZIONI PROVENTI 2018-2023



- Personale per attività di ricerca ■ Oneri per attività istituzionale
- Oneri per servizi generali ■ Oneri di supporto generale ■ Oneri fiscali e finanziari
- Oneri raccolta fondi ■ Oneri per formazione personale ■ Oneri straordinari

TREND SALDI DI BILANCIO 2018-2023



ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

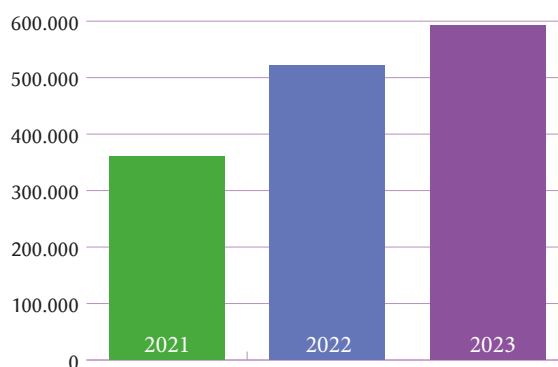
La maggior parte dei donatori FIL è privata (individui o nuclei familiari costituiscono il 92,3%) ed è suddivisa in modo piuttosto omogeneo tra uomini (55,2%) e donne (44,8%). L'età media dei donatori è 48 anni. Nel 2023 l'attività di raccolta fondi ha permesso di raccogliere € 591.662, costituiti da € 426.920 di

campagne e progetti istituzionali e € 164.742 di donazioni spontanee.

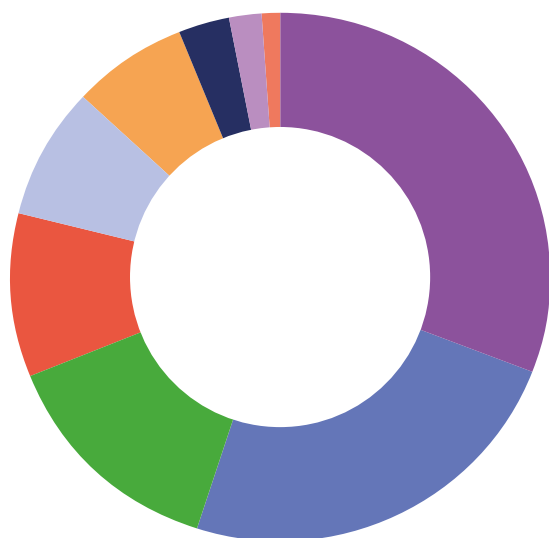
Il valore totale delle donazioni è in aumento del 13,5% rispetto all'anno precedente.

Di seguito l'andamento della raccolta fondi negli ultimi tre anni.

ANNO	DONAZIONI TOTALI
2021	€ 359.989,00
2022	€ 521.338,00
2023	€ 591.662,00

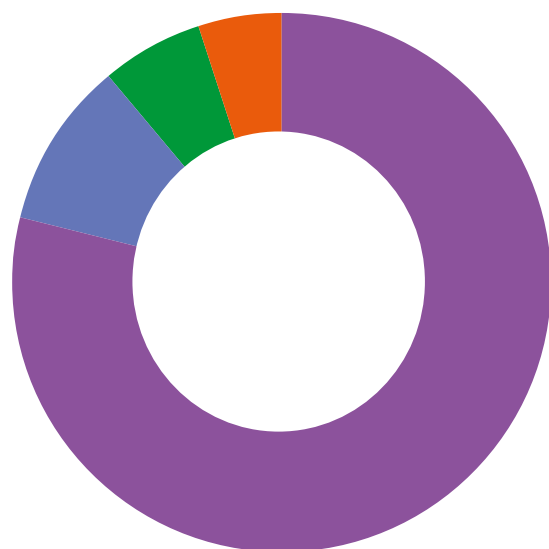


FONTE DONAZIONI



- 31% Campagna Natale
- 24% Azione generica
- 14% Campagna Pasqua
- 10% Lotteria
- 8% Celebrazioni: compleanni, matrimoni...
- 7% Donazioni in memoria
- 3% Eventi FIL
- 2% Gadget
- 1% Facebook

FINALIZZAZIONE DONAZIONI



- 79% Cuore per la ricerca⁴
- 10% Commissione Lungosopravvivenza, Comorbilità e Qualità della vita
- 6% Generica
- 5% Commissione Linfomi T

⁴“Un cuore per la ricerca” è la campagna FIL 2022-2024 per la raccolta fondi a sostegno dei progetti di ricerca scientifica indipendente della Fondazione

5x1000

Nel 2023 FIL ha ricevuto la **quota di 5X1000 relativa all'anno 2022**.

Dal 2019 la Fondazione è iscritta, oltre alla categoria "Volontariato" a quella della **"Ricerca Scientifica e della Università"**. Nel 2023, dopo alcuni anni di

stallo, la Fondazione ha visto crescere la quota di 5x1000 e di sottoscrizioni, le attività svolte sul territorio e le diverse iniziative proposte hanno portato il risultato sperato di aumentare il numero dei sostenitori.

Anno di entrata	Anno di riferimento	N° sottoscrittori	Differenza sottoscrittori	Entrate (in Euro)	Differenza entrate (in Euro)
Categoria volontariato					
2020	2018	481	-	20.655,10	-
2020	2019	490	+9	22.807,08	+2.151,98
2021	2020	333	-157	20.784,00	-2.023,08
2022	2021	306	-27	15.781,39	-5.002,61
2023	2022	328	+22	15.958,53	+177,14
Categoria Ricerca Scientifica e della Università					
2020	2019	51	-	2.269,05	-
2021	2020	115	+64	6.988,00	+4.718,95
2022	2021	199	+84	10.405,11	+3.417,11
2023	2022	352	+153	28.159,88	+17.754,77



**“Nel buio dello spazio
ci sono le stelle.
Nel buio della malattia
c'è la ricerca.”**

Paolo Nespoli, astronauta

**DONA
IL 5X1000**
A FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI

CODICE FISCALE
96039680069



ESITI PARTECIPAZIONE A BANDI

Ente	Progetto - Ricercatore proponente	Accolta	Cifra Richiesta	Cifra Concessa
Roche	Bando Roche per la ricerca - MicroFOLL	No	€ 50.000	€ 0
Gilead	Valutazione della performance neurocognitiva in pazienti sottoposti a trattamento con cellule T CAR dirette con l'antigene CD19: uno studio prospettico, osservazionale, multicentrico	No	€ 30.000	€ 0
Roche	Bando Data Manager e Infermieri di Ricerca	No	€ 30.000	€ 0
Associazione italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma	Bando a sostegno della ricerca – Studio Plaly	Si	€ 30.000	€ 30.000
Fondazione CRAL	La ricerca di oggi è la cura di domani	SI	€ 8.110	€ 5.000

ESITI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Ente	Progetto	Accolta	Cifra Richiesta	Cifra Concessa
Associazione italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma	Premio in ricordo del Dott. Ercole Brusamolino	SI	€ 5.000	€ 5.000
Fondazione GRADE Onlus	Bando Giovani Ricercatori - Luigi Resegotti	SI	€ 30.000	€ 30.000
Fondazione Giulia Maramotti	Bando Giovani Ricercatori - Luigi Resegotti	SI	€ 50.000	€ 50.000

LA RICERCA FINANZIATA DALLA SOCIETÀ CIVILE: L'ESPERIENZA FIL CLUB

Prosegue *FIL Club*, il *progetto di raccolta fondi* che mira alla sostenibilità economica della Fondazione attraverso il coinvolgimento di una rete di imprese, associazioni, enti, privati. I membri di questo particolare "club" si impegnano a versare somme dai 5 ai 50 mila euro l'anno, preferibilmente per tre anni consecutivi, per finanziare progetti di ricerca indipendente della Fondazione.

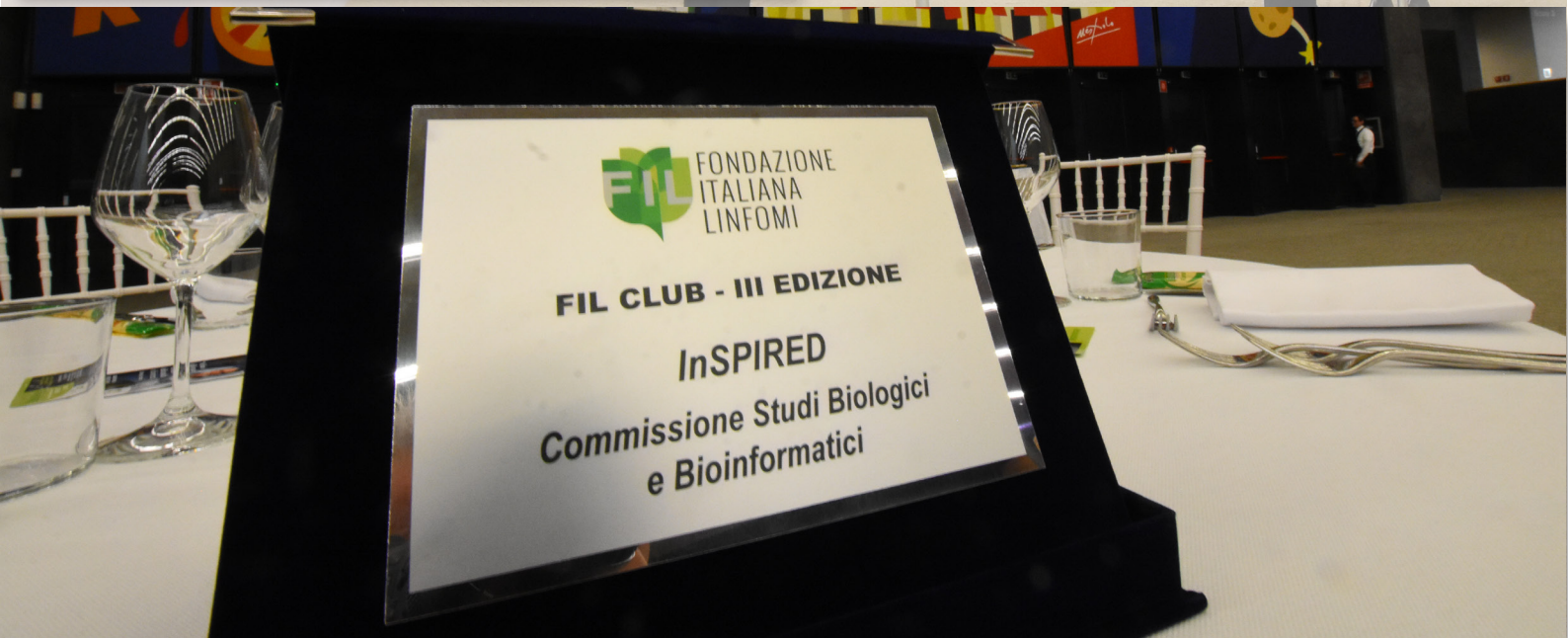
Nel 2023 l'iniziativa ha permesso di destinare all'iniziativa € 350.000⁵, grazie all'adesione di *otto privati cittadini e diciassette importanti realtà*, tra aziende, associazioni, istituti bancari e fondazioni.

Queste risorse serviranno a finanziare lo *studio InSPIRED* proposto dalla *Commissione Studi Biologici e Bioinformatici della Fondazione*. Il progetto sarà portato avanti dal Dott. *Sabino Ciavarella*, dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e dalla Dott.ssa *Valentina Tabanelli* dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano (IEO).



Inquadra il QR Code per maggiori informazioni su FIL Club

⁵ Nel 2023 sono stati raccolti € 300.500, a cui sono state sommate altre risorse attingendo al fondo FIL Club non speso nelle precedenti edizioni del Bando.



SOSTENIBILITÀ SOCIALE



PAZIENTI



I NUMERI DEL 2023

I pazienti sono il principale stakeholder di FIL, verso cui l'organizzazione nutre la responsabilità maggiore. Tutte le attività della Fondazione hanno come scopo il miglioramento delle cure e della qualità di vita dei pazienti. Questi sono inseriti gratuitamente nei protocolli di ricerca e la loro salute viene posta al centro di ogni attività scientifica.

Nel 2023 sono stati coinvolti nei protocolli di ricerca **681 nuovi pazienti** contro i 1308 del 2022.

Il numero dei pazienti arruolati risulta essere più basso rispetto a quello registrato l'anno precedente e questo è da imputare principalmente a uno studio osservazionale, il PMBCL, che ha arruolato più di 600 pazienti in un anno e che ha chiuso nel 2022. La quota di pazienti coinvolti in studi interventistici si è mantenuta, invece, costante.

Dettaglio pazienti arruolati in studi attivi⁶:

Patologia	In studi interventistici	In studi osservazionali/ biologici	Totale
Linfomi aggressivi	369	60	429
Linfoma di Hodgkin	6	41	47
Linfomi indolenti	164	41	205
Totale pazienti arruolati nel 2023	539	142	681

⁶I dati di arruolamento possono essere soggetti a minime variazioni

Dettaglio pazienti arruolati in studi conclusi

Nella tabella sottostante sono riportati gli studi conclusi, in **verde** sono evidenziati quelli completati nel corso del 2023 (per i quali nel corso del 2023 si è

svolta l'ultima visita dell'ultimo paziente – *LVLP - last visit last patient*).

Patologia	Codice Studio	Totale
Linfomi indolenti	BRIL06	53
	FLE09	80
	FOLL05	534
	INFL08	44
	INFL09	70
	PETFOLL	142
	RCOMP05	60
	REFOLL	500
	PETRA	175
	BRB	38
	IELSG36	38
	BaRT	40
	FOLL12	807
	MIRO	106
	FLAZ12	167
GAUDEALIS	5	
Linfoma di Hodgkin	Osservazionale Bendamustina	73
	BIOHL09	114
	BRIDGE	13
	DDABVD	100
	H10	407
	HD0801	520
	HD0802	205
	HD0803	50
	ProHLrec	450
	BBV	43
	BREACH	4
	BVHD01	20
	Linfomi aggressivi	DLCL04
DLCL10		112
GALILEO		1
HEART01		52
ema2_LNH HIV		27

Patologia	Codice Studio	Totale
Linfomi aggressivi	IELSG26	60
	LENDEX	33
	PanAL10	35
	ProDLBCL	2500
	R2B	42
	SGN01	15
	RBAC500	57
	RBENDAFRAIL	49
	KLIMT	16
	REAL07	66
	ZETAL07	36
	ZEVALIN	500
	MCL0208	300
	GAEL	34
	FLYER 6-6/6-4	48
	DEVEC	21
	GIOTTO	29
	ELDERLY PROJECT	1356
	RECANZ	75
	VERAL12	108
IELSG43	47	
RERI	68	
Linfomi T	PTCL06	92
	GEMRO	20
	GEL-LTP-2012-03	69
	PTCL_BV	25
	LY01	10
	DARA-GDP	8
	VERT	17
Totale complessivo	11.162	

INFORMAZIONI E SOSTEGNO

FIL svolge un'attività di informazione rivolta ai pazienti e campagne di sensibilizzazione sul tema dei linfomi. Dal 2016 opera il **Gruppo AIL Pazienti Linfomi**, nato dalla collaborazione tra FIL e l'Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma Onlus (AIL) e formato da pazienti e familiari per condividere esperienze, affrontare problematiche comuni ed essere sempre aggiornati sugli sviluppi delle ricerche relative alla diagnosi e cura dei linfomi.

Il Gruppo ha come obiettivo fondamentale il mutuo aiuto tra pazienti e le sue attività sono volte alla diffusione della conoscenza dei linfomi, al sostegno della ricerca in questo campo e alla promozione di iniziative sociali.

Non si sostituisce in alcun modo alla figura del medico, ma rappresenta un sostegno per i pazienti, fornendo risposte alle loro domande e aiutandoli a migliorare l'approccio alla malattia.

La Fondazione contribuisce alle attività del Gruppo attraverso la definizione dei programmi scientifici degli incontri dedicati ai pazienti e la partecipazione degli esperti di linfomi dei Centri FIL agli eventi di formazione e divulgazione.

Nel corso dell'anno gli incontri del Gruppo Pazienti sono stati due: il 20 maggio a Trieste e il 16 settembre a Firenze.

Il Gruppo Pazienti Linfomi AIL-FIL è stato premiato dalla Lymphoma Coalition, la rete mondiale di gruppi di pazienti con l'obiettivo di fornire supporto ai malati di linfoma. Il Gruppo ha ricevuto il "Karen Van Rassel Leadership Award", premio del valore di 10.000 dollari, assegnato a un membro della coalizione che si è distinto per la cura e il sostegno in favore delle persone affette da linfoma.

Il riconoscimento è stato consegnato a **Berardino Porfirio**, referente del Gruppo Pazienti, durante il 20° Global Summit della Lymphoma Coalition, che si è svolto a Madrid, dal 17 al 19 ottobre. La cerimonia di premiazione è stata officiata da Lorna Warwick, attuale CEO della Lymphoma Coalition.



Karen Van Rassel Leadership Award


**GRUPPO
 AIL PAZIENTI
 LINFOMI**
 Insieme per sostenerci


 ASSOCIAZIONE ITALIANA
 CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
 ONLUS


 FONDAZIONE
 ITALIANA
 LINFOMI

FIL raccoglie, inoltre, le **testimonianze** di ex pazienti che vengono pubblicate sui canali della Fondazione, per accrescere la sensibilità sul tema dei linfomi.



Inquadra il QR Code per leggere le storie dei pazienti



FIL HA SEMPRE PIÙ AMICI

Il gruppo dei FIL Friends cresce. La rete di volontari costituita da pazienti, ex pazienti, familiari di ex pazienti, cittadini interessati al tema della ricerca scientifica è notevolmente cresciuta nell'ultimo anno, con l'adesione di nuove persone, provenienti da tutta Italia.

Nel corso del 2023 è stato redatto il **Registro dei Volontari**, come richiesto dalla Riforma del Terzo Settore. Al 31/12/2023 risultano **50** iscritti.

Ai volontari si aggiungono in questo Registro anche i membri del Consiglio Direttivo FIL. Tutti sono anche regolarmente coperti da polizza assicurativa. I volontari aderiscono alle iniziative in calendario, propongono eventi e occasioni di sensibilizzazione e forniscono supporto in occasione delle campagne di Natale e Pasqua, organizzando banchetti informativi e di raccolta fondi nelle loro città.

GIOVANI RICERCATORI

Sono tante le attività della Fondazione rivolte ai giovani medici e ricercatori, in termini formativi e di sostegno all'attività scientifica. In particolare, FIL finanzia **progetti innovativi** nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti con linfoma,

per consentire la **crescita di gruppi di ricerca** all'interno dei centri italiani che aderiscono alla Fondazione e premia le migliori pubblicazioni realizzate da giovani.

BANDO GIOVANI RICERCATORI - LUIGI RESEGOTTI

Ogni anno, dal 2018, la Fondazione pubblica il **Bando Giovani Ricercatori**, dal 2021 dedicato alla memoria del Prof. Luigi Resegotti, presidente onorario della FIL. Il bando assegna un finanziamento di € 100.000 per un progetto di ricerca sui linfomi, ideato e condotto da medici under 40.

I fondi sono messi a disposizione dalla Fondazione Giulia Maramotti (per una quota del 50 per cento),

dalla Fondazione GRADE Onlus (30 per cento) e dalla stessa FIL (20 per cento).

L'edizione 2023 è stata vinta dalla **Dott.ssa Luisa Lorenzi** dell'ASST Spedali Civili di Brescia con uno studio che intende valutare l'impatto clinico delle anomalie del gene MYC nei linfomi aggressivi a cellule B.

PREMIO IN MEMORIA DEL DOTT. ERCOLE BRUSAMOLINO

Il Premio in memoria del Dott. Ercole Brusamolino, socio FIL molto attivo nella ricerca sui linfomi scomparso nel 2014, è un bando che destina due premi, dal valore di € 5.000 ciascuno, a giovani ricercatori che abbiano pubblicato ricerche significative sulla clinica dei linfomi o lavori non clinici sui linfomi.

Nel 2023 il premio, giunto alla nona edizione, è stato bandito da FIL con la collaborazione dell'Associazione italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma (AIL).

I vincitori sono il **Dott. Gabriele Rocuzzo** con la pubblicazione per la sezione clinica dei linfomi: Sézary Syndrome: Different Erythroderma Morphological Features with Proposal for a Clinical Score System – Anno 2022, IF 7.66 e la **Dott.ssa Celeste Rizzello** con la pubblicazione per la sezione lavoro non clinico sui linfomi: "Intracellular osteopontin protects from autoimmunity driven lymphoma development inhibiting TLR9 MYD88 STAT3 signaling" – Anno 2022, IF 41.44

BANDO FIL CLUB

L'edizione 2023 del Bando FIL Club è stata vinta dalla **Commissione Studi Biologici e Bioinformatici FIL** con il progetto che mira ad uno studio dettagliato e con metodologie innovative delle componenti immunitarie nei linfonodi dei pazienti anziani affetti

dal linfoma a grandi cellule B, la più frequente forma di linfoma aggressivo. Lo *sperimentatore principale* è il **Dott. Sabino Ciavarella** dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.



Da sinistra: Dott. Sabino Ciavarella, Dott. Gabriele Rocuzzo, Dott.ssa Celeste Rizzello, Dott.ssa Luisa Lorenzi

OCCUPAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Da sempre FIL punta ad acquisire le migliori competenze, motivare, coinvolgere e valorizzare tutte le persone, investendo sul capitale umano.

Al 31/12/2023 risultano in forza **24 dipendenti**, 21 donne e 3 uomini.

Il 95,8% è assunto con contratto a tempo indeterminato.

Nel corso del 2023 non ci sono state assunzioni, né dimissioni.

Ogni anno viene proposto un questionario al personale per individuare eventuali punti critici e mettere in atto azioni mirate per migliorare la soddisfazione dei dipendenti. Il questionario è stato disponibile alla compilazione in modalità online dal 5 al 22 dicembre 2023 ed è stato distribuito a 24 dipendenti, ottenendo 21 risposte.

I risultati confermano la fatica del personale per i carichi di lavoro e il persistere di alcune difficoltà comunicative all'interno delle aree di lavoro, anche se il 64% degli intervistati riconosce dei miglioramenti, grazie all'attività di team building introdotta, che prosegue. Migliora anche la percezione del rapporto con la Direzione, mentre emerge uno scontento per le condizioni economiche applicate e per i livelli salariali considerati troppo bassi.

Nel 2023 una persona ha svolto attività a titolo volontario, offrendo ai dipendenti supporto direzionale.

Ai dipendenti FIL, nel 2023, sono state erogate complessivamente **222,5 ore di formazione professionale**, contro le 267 ore del 2022. Il numero dei corsi è stato maggiore (21, rispetto ai 16 del 2022) ma si è trattato di percorsi formativi di minor durata,

mentre alcune Aree non sono riuscite a trovare proposte in linea con le proprie esigenze. La formazione ha riguardato le procedure legate alle sperimentazioni cliniche (62,01%), le attività di farmacovigilanza, a seguito dei cambiamenti organizzativi avvenuti all'interno dell'Area (17,53%), il fundraising (10,11%), le attività amministrative-gestionali (7,2%) e la politica della sicurezza e qualità (3,15%).

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il **Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dipendenti degli uffici professionali CONSILP** (Confederazione sindacale italiana liberi professionisti). Le retribuzioni dei dipendenti sono state erogate nel rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

La politica retributiva all'interno della Fondazione è diretta a valorizzare i dipendenti che raggiungono elevati livelli di risultato in linea con i valori aziendali e nel rispetto di adeguati standard di qualità e produttività.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è pari a 1,96.

PERSONALE

21

FEMMINE



MASCHI

3

VOLONTARIO IN
ORGANIGRAMMA

1

0

CONTENZIOSI IN
MATERIA DI LAVORO

0

DIMISSIONI

MANCATI RINNOVI

0

ETÀ DEI DIPENDENTI

1

<25 ANNI

6

25-34 ANNI

11

35-44 ANNI

4

45-54 ANNI

2

55-64 ANNI

TITOLO DI STUDIO

4

DIPLOMA

17

LAUREA

3

DOTTORATO
POST-LAUREA

TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO

23

DIPENDENTI A TEMPO
INDETERMINATO

DIPENDENTE A TEMPO
DETERMINATO

1

DATI AL 31/12/2023

WELFARE AZIENDALE

FIL considera il *benessere delle persone* un aspetto fondamentale e crede nell'importanza di dare più valore al tempo di ognuno. Per questo motivo aiuta i dipendenti a *conciliare la vita lavorativa con quella personale*, assicurando flessibilità e ricorrendo alla modalità dello *smart working*. Nel 2022 la Fondazione ha inserito questa pratica nella contrattazione

individuale con i suoi dipendenti, mantenendo il limite entro il 40% delle ore di lavoro standard previste. La Fondazione offre, inoltre, *premi di risultato* e *buoni pasto* e la possibilità di usufruire dei vantaggi dell'*assicurazione integrativa*⁷ che garantisce la copertura sanitaria ai dipendenti.

SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Migliorare i comportamenti e accrescere la cultura aziendale per prevenire incidenti e danni alla salute che possano verificarsi durante lo svolgimento del lavoro è un *impegno che la Fondazione porta avanti con determinazione e continuità* allo scopo di offrire luoghi di lavoro con i migliori standard in materia.

Per raggiungere tale risultato si impegna a rispettare le disposizioni vigenti, stabilisce e comunica le

procedure di attuazione della sicurezza sul lavoro che devono essere seguite e promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, attraverso apposita formazione.

Nel 2023 non si sono registrati infortuni e non è stato aperto alcun contenzioso in materia di salute e sicurezza del lavoro.

TERRITORIO

COMUNITÀ SCIENTIFICA

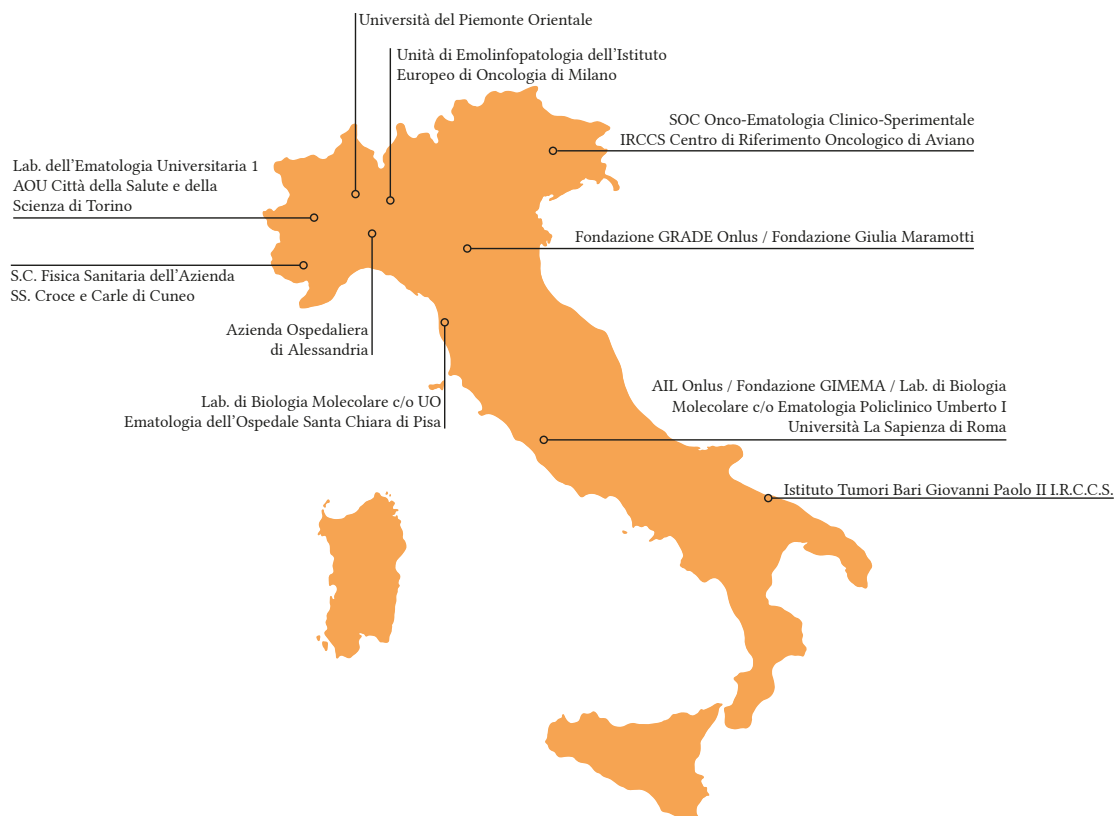
Nel 2023 sono state realizzate *18 pubblicazioni*, contro le 15 del 2022. L'*Impact Factor* dell'anno, vale a dire l'indicatore della performance dei periodici scientifici che esprime l'impatto di una pubblicazione

sulla comunità scientifica di riferimento, è stato pari a 330,885. Quello complessivo della Fondazione è passato *da 1.640 a 1.971*.

⁷Unisalute

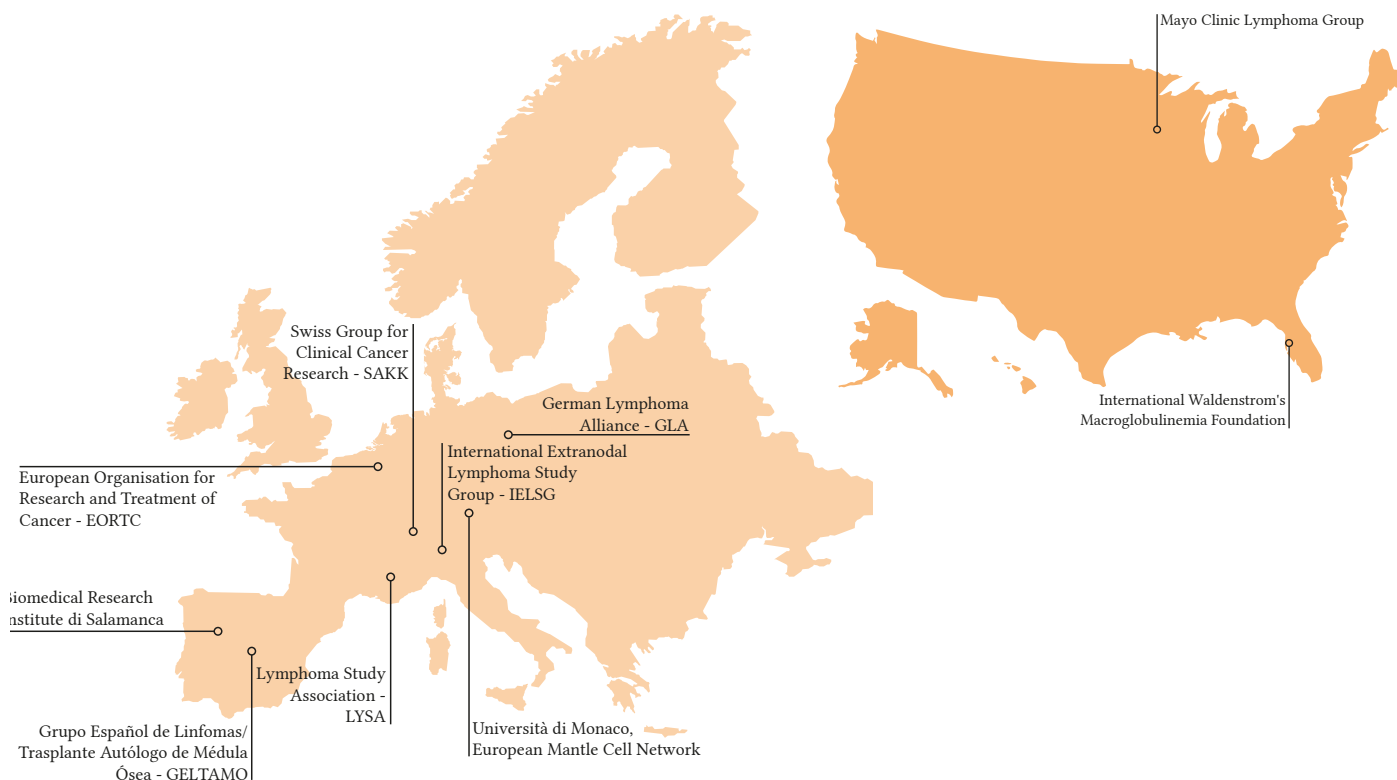
FIL collabora con associazioni, enti e istituzioni nazionali e internazionali nell'ambito delle sue attività.

COLLABORAZIONI IN ITALIA



COLLABORAZIONI ESTERE IN EUROPA

COLLABORAZIONI ESTERE IN USA



UNIVERSITÀ

FIL da qualche anno collabora con il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'*Università del Piemonte Orientale* per lo *studio*, la *ricerca* e lo *sviluppo di metodologie informatiche* finalizzate alla raccolta e alla gestione di dati degli studi clinici.

L'attività è composta principalmente dalla definizione e realizzazione di sistemi informatici innovativi che consentano la gestione computerizzata dei clinical trial.

EVENTI

Nel 2023 sono stati proposti diversi eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi.

CINEMA

Il 5 aprile si è tenuta a Roma con il supporto di Medusa Film – Gruppo Mediaset e il Circolo Canottieri Aniene l'anteprima assoluta del film "I tre moschettieri – D'Artagnan". L'evento svoltosi al Cinema Adriano ha permesso di raccogliere € 8.650 destinati al *Bando Giovani Ricercatori – Luigi Resegotti*.



C'È PIÙ GUSTO CON LA RICERCA

A settembre è stata organizzata la terza edizione dell'iniziativa "*C'è più gusto con la ricerca*" che ha coinvolto *Ascom-Confcommercio Alessandria*, *Confesercenti Alessandria*, *Associazione Attività e Commercio Quartiere Cristo*, oltre che il *Comune di Alessandria* e la *Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria*: per tutto il mese una decina di bar e ristoranti alessandrini hanno proposto il piatto/drink della ricerca, destinando parte dei ricavi alla FIL. Rispetto all'edizione 2022, sono aumentati i locali aderenti, *da 14 a 35*, e l'iniziativa si è estesa geograficamente, coinvolgendo oltre ad *Alessandria* anche le città di *Modena, Alba, Genova e Borgio Verezzi*.

LOTTERIA

Tra settembre e dicembre è stata promossa la seconda lotteria FIL, che ha nuovamente riscosso un grande successo con la vendita di **4.727 biglietti**.

SETTEMBRE CON PAOLO NESPOLI

A settembre, mese della consapevolezza sui linfomi, sono state promosse due iniziative ad Alessandria con l'astronauta *Paolo Nespoli*, che ha recentemente superato un linfoma cerebrale e ha accettato di diventare testimonial della Fondazione. Nespoli ha dialogato *sul concetto di ricerca* con il Presidente FIL, Prof. *Andrés J.M. Ferreri*, con il presidente Gruppo Astrofilo Galileo Alessandria *Massimo Volante* e con il Direttore de "Il Piccolo", *Alberto Marelli*, durante un incontro pubblico organizzato in città il 21 settembre.

La mattina seguente, ha incontrato gli studenti dell'Itis "A. Volta", affiancato dalla Dirigente Scolastica, Dott.ssa *Maria Elena Dealessi*, dal Prof. *Sandro Marengo* e dalla Responsabile Fundraising e Marketing della FIL, *Elisa Masiera*.

Questa iniziativa ha goduto di un buon riscontro sui media territoriali; quelli nazionali sono stati, invece, raggiunti attraverso una *campagna di comunicazione sociale*, che ha avuto per protagonista ancora una volta Paolo Nespoli. È stato realizzato uno *spot pubblicitario* in cui l'astronauta racconta la sua esperienza con il linfoma e invita a sostenere la ricerca scientifica. Lo spot è stato trasmesso dalle reti *Mediaset* e *Sky*, nel mese di settembre.

INIZIATIVE IN CITTÀ

Nel corso dell'anno sono stati organizzati ad Alessandria altri due eventi: una **cena-spettacolo** ("Senza passare dal via" – 18 aprile) e il **primo torneo di calcio a 5 femminile** ("Fai gol con la ricerca" – 27 maggio), occasioni di promozione delle attività della Fondazione. Con lo stesso intento di fare informazione e sensibilizzazione, FIL ha partecipato alla **StrAlessandria 2023**, corsa solidaristica che si corre nella città di Alessandria nel mese di maggio.



ATTIVITÀ DEI VOLONTARI

Si sono svolte, poi, altre **10 attività** su iniziativa di volontari e simpatizzanti: un concerto di pianoforte (Matera, 28 gennaio), un musical (Novi Ligure, 11 febbraio), un concerto (Alessandria, 4 maggio), una gara di golf (Asti, 4 giugno), una cena con lotteria di beneficenza (Novi Ligure, 9 giugno), un torneo di calcio in memoria (Lariano, 11 giugno), una cena stellata (Lallio, 28 giugno), uno spettacolo teatrale (Milano, 29 ottobre), un torneo di padel in memoria (Roma, 2-3 dicembre), un concerto di pianoforte (Roma, 18 dicembre).



FIL PIÙ VICINA

Nel 2023 la Fondazione ha rafforzato in maniera importante la sua presenza sul territorio italiano, attraverso l'**attività dei banchetti solidali**. Nel periodo pasquale e natalizio sono state **coinvolte 9 città**: Alessandria, Civitanova Marche, Firenze, Milano, Modena, Piazza Brembana, Pinerolo, Roma, Valenza.

L'iniziativa ha interessato anche l'**azienda** Guala Closures di Spinetta Marengo (AL) e **9 centri ospedalieri** FIL: l'IRCCS Istituto Tumori di Bari, il Policlinico Giaccone di Palermo, la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, l'Ospedale

Guglielmo da Saliceto di Piacenza, l'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza, l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, l'Ospedale Civile "G. Mazzini" di Teramo, l'AOU Città della salute e della Scienza di Torino, il Policlinico Borgo Roma di Verona.

Questo genere di attività ha permesso di intercettare centinaia di cittadini, diffondere informazioni sul linfoma e sulle sue cure, e svolgere una proficua attività di raccolta fondi attraverso l'offerta di gadget e specialità gastronomiche.

INFORMAZIONI GENERALI

Codice Fiscale: 96039680069

Partita IVA: 02143940068

Forma Giuridica: Fondazione

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo

Settore: ETS

Area territoriale di operatività: Italia

SEDE LEGALE

Piazza Turati, 5

15121 Alessandria

SEDE DI ALESSANDRIA

Uffici PACTO - Spalto Marengo, 44

15121 Alessandria

Telefono: 0131 033152

SEDE DI MODENA

Direzionale Dalton - Via Giovanni Dalton, 48 b
41124 Modena

Telefono: 059 9769320

TORINO – Collaborazione per attività statistica
AOU Città della Salute e della Scienza

Via Santena, 7

10126 Torino

Telefono: 011 6336857

ALTRE INFORMAZIONI

Non esistono controversie o contenziosi in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

La Fondazione svolge un'attività comportante un impatto ambientale trascurabile.

MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

Il presente documento è stato redatto sotto la responsabilità del **Comitato Direttivo** che ha svolto un controllo interno al fine di escludere errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. I membri del Comitato, inoltre, sono responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, in relazione alle performance, nonché per l'identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi da rendicontare.

A ciò si aggiunge la verifica del **Revisore dei Conti** che, durante lo svolgimento dell'attività ordinaria

della Fondazione, assicura il rispetto di quanto previsto dalla normativa per gli enti del terzo settore.

FIL non ha scopo di lucro, il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria, cioè la ricerca scientifica nel campo delle malattie linfoproliferative, con il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Il sottoscritto Marco Estienne, revisore legale iscritto al registro dei revisori legali al numero 21945 con decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21/04/1995, nella qualità di organo di controllo della Fondazione Italiana Linfomi – ETS (anche denominata FIL ETS), esprime, con la seguente attestazione, le proprie considerazioni in merito al documento “Bilancio Sociale 2023” redatto dall’Ente a corredo del Bilancio di esercizio, della nota Integrativa e della Relazione di Missione.

L’Ente, come da Atto costitutivo e da Statuto, non ha scopo di lucro ed ha come oggetto principale e fondamentale lo sviluppo di processi di ricerca per la cura dei linfomi.

La finalità della presente relazione è, come richiesto dall’art. 30, comma 7, del CTS, quello di attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all’articolo 14 dello stesso CTS, emanate con decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In conclusione, conformemente a quanto raccomandato nelle linee guida, il presente lavoro si sostanzia nella verifica che il documento risponda nel contenuto e nella forma alle prescrizioni delle stesse e che i dati esposti siano rispondenti a quanto effettivamente desumibile dalla documentazione contabile ed extracontabile che il presente organo ha potuto preliminarmente verificare.

Come riportato nelle premesse delle predette linee guida, il bilancio sociale non deve essere confuso con la relazione di missione, documento che, insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto gestionale forma il “bilancio di esercizio”, documento di natura contabile finalizzato a rendicontare le poste di bilancio ed a fornire informazioni circa l’andamento economico e gestionale dell’Ente.

Piuttosto, l’obiettivo del bilancio sociale redatto dall’Ente è quello di fornire un quadro complessivo delle attività e dei risultati raggiunti nel corso dell’anno ad una platea di destinatari rappresentata non solo dai propri associati, dai suoi lavoratori e dai suoi vari stakeholders, ma anche da tutti coloro che potrebbero essere coinvolti, in futuro, nella vita dell’Ente stesso, come sostenitori o come membri attivi.

Secondo quanto raccomandato dalle linee guida, la predetta informativa deve essere resa in termini di rilevanza delle informazioni rappresentate, di completezza delle stesse per le esigenze della platea interessata, di trasparenza, di neutralità, di chiarezza e di veridicità.

Seguendo questa impostazione il bilancio sociale della FIL ETS apre con le informazioni richieste circa la metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale, non segnalando difformità nell’applicazione dei criteri metodologici adottati, permettendo quindi di comparare i risultati del 2023 con quelli dell’esercizio precedente.

Dopo un breve richiamo alla storia dell’Ente ed all’attività statutaria svolta nel corso degli anni, il Bilancio Sociale 2023 espone in maniera dettagliata e nel rispetto dei principi di redazione contenuti nelle richiamate Linee Guida Ministeriali, le informazioni generali sull’Ente relative alla sua struttura organizzativa e di governance, con indicazione dei soggetti che a vario titolo ricoprono le cariche istituzionali.

Segue un’approfondita disamina degli Stakeholders e di come vengono coinvolti nelle attività svolte dall’Ente, attività dettagliatamente elencate nell’ambito della descrizione delle aree operative e delle Commissioni che definiscono la struttura organizzativa interna della Fondazione e per le quali vengono doverosamente indicate informazioni qualitative e quantitative relativamente alle azioni realizzate nel corso dell’esercizio 2023.

Sono quindi correttamente indicati i risultati raggiunti e la loro percentuale di successo, nonché gli obiettivi di miglioramento sia a livello operativo che di gestione delle risorse interne.

Il bilancio sociale espone quindi informazioni circa la provenienza delle risorse economiche analizzando i vari progetti ed attività finalizzate alla raccolta di fondi, sempre svolte nel rispetto dei principi di verità e trasparenza nei confronti dei sostenitori. Di particolare interesse è la rappresentazione grafica della destinazione dei fondi raccolti.

Uno spazio è infine dedicato alle Risorse Umane e nella sezione si forniscono informazioni in merito alle differenze retributive del personale dipendente, che il sottoscritto organo di controllo ha, in separata sede, verificato e che rispettano i parametri di legge.

Tra le altre informazioni fornite dal Bilancio Sociale si sottolinea l'inesistenza di contenziosi / controversie in corso e del minimo impatto che l'attività dell'Ente ha sull'ambiente.

Sulla base di quanto osservato e riportato ritengo quindi che il Bilancio Sociale 2023 della FIL ETS è in linea, nel suo contenuto, con quanto prescritto dal DM del 4 luglio 2019 e risulta redatto in conformità alle linee guida riportate nel predetto decreto.

I dati e le informazioni in esso contenute forniscono una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Fondazione e pertanto esprimo favorevole sul documento oggetto della presente attestazione.

Marco Estienne
Organo monocratico di Controllo di FIL - ETS



GLOSSARIO

CRF: Case Report Form, schede di raccolta dati dei pazienti

FINAL STUDY REPORT: relazione finale relativa al lavoro di ricerca, redatta dallo Sperimentatore Principale a conclusione dello studio

FOLLOW-UP LETTER: documento inviato ad ogni centro sperimentale arruolante al termine dell'attività di monitoraggio periodico, contenente tutte le informazioni relative alle pendenze e alle discrepanze rilevate nel corso dell'attività

LVLV - last visit last patient: indicatore utilizzato per determinare la conclusione di uno studio

SPERIMENTATORE PRINCIPALE: persona qualificata e responsabile della conduzione dello studio clinico presso il Centro di sperimentazione

Vuoi saperne di più?

www.fondazioneitalianalinfomi.it

Vuoi contattare il Gruppo di Lavoro?

Scrivi a: comunicazione@filinf.it

Progetto a cura dell'Area **Fundraising e Marketing FIL**



www.fondazioneitalianalinfomi.it